



FONDAZIONE

**GIOVANNI  
PAOLO II**



**BILANCIO  
SOCIALE  
2023**

Cari sostenitori e amici della Fondazione,

nel redigere per il terzo anno consecutivo le brevi note di introduzione al Bilancio Sociale, non posso sottrarmi alla necessità di delineare la cornice entro la quale si è svolta tutta la nostra attività.

Purtroppo, ancora una volta siamo stati costretti a prendere consapevolezza di come, prima la pandemia e poi - a seguire - guerra, massacri, distruzioni in “perpetuum odium erga finitimis” ci siano state compagne in questo cammino. Siamo stati costretti a richiamare in Italia i nostri cooperanti in Palestina e subito dopo a rimediare al divieto di ingresso per molti mesi. Analoghe criticità, anche se senza interruzioni, in Libano, Giordania, Iraq.

In Italia la contrazione dei sussidi per l'accoglienza migranti previsti dalle normative vigenti ci ha imposto maggiori oneri poiché la Fondazione NON si è sottratta all'erogazione dei medesimi servizi di assistenza psicologica, sociale, ambientale e sanitaria.

Come verificherete in questo documento anche l'esercizio 2023 registra ancora il segno del disavanzo di gestione che, se da una parte ci conforta per come si sia ridotto rispetto l'esercizio 2022 e quindi siano state corrette le azioni intraprese per conseguire il prima possibile il pareggio di bilancio, dall'altra ci richiama ancora una volta come sia indispensabile proseguire nel rigore gestionale e contemporaneamente assimilare meglio il modello economico assunto mutuato con la definizione “mezzi e fini” coerente con il profilo che caratterizza la “mission” della Fondazione affermato dalle volontà originarie dei fondatori.

Si è così confermata la nostra presenza nelle regioni del Medio Oriente: Palestina, Libano, Siria, Iraq, con l'attività scaturita dai progetti finanziati dall'Agenzia italiana AICS e in Italia nella regione Toscana con l'importante impegno di accoglienza profughi ucraini e progetto migranti.

Importanti i nostri progetti nell'area “cultura” con le iniziative dedicate agli studenti delle scuole superiori (educazione e formazione con l'iniziativa “scuola e lavoro”); con la ristrutturazione del modello comunicativo e la strutturazione definitiva della rivista “Colloquia Mediterranea” e con la razionale utilizzazione della comunicazione social.

Importante l'avvio in rete con la Fondazione La Pira del progetto promosso dalla CEI che prende l'avvio come Consiglio dei Giovani del Mediterraneo (organismo permanente di promozione del dialogo e della pace tra i cristiani delle regioni che si affacciano sul “mare nostrum”), mentre continua la felice collaborazione con il Centro Padre Nostro di Palermo, eredità delle volontà del Beato Padre P. Puglisi (in corso l'avvio della costruzione dell'asilo di Brancaccio).

Non cessa la nostra preoccupazione, che non vorremmo divenisse strutturale, per la costante diminuzione del numero delle donazioni e dei donatori, dato che ci pare diffuso ovunque nel nostro Paese e che si rileva dalla lettura del Rapporto sulla Povertà 2023 della Caritas, dai dati Istat 2022 e di altre agenzie, tutte allineate su un giudizio allarmato.

Proseguiremo con il completamento del modello organizzativo e con l'allineamento ai comportamenti scaturenti poiché la traiettoria descritta dal documento proposto pare suggerirci la possibilità concreta di perseguire l'affrancamento dal pessimismo che la situazione internazionale pare alimentare e stimolare il costante impegno verso i nostri beneficiari, abitanti le latitudini della speranza.

Siamo attesi da loro e siamo incoraggiati da tutti voi.

*Grazie per quello che fate*



**Andrea Bottinelli**  
Presidente



# INDICE

## Sezione 1

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE 07

---

## Sezione 2

INFORMAZIONI GENERALI 09

---

## Sezione 3

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE 11

---

## Sezione 4

PERSONE CHE OPERANO PER LA FGPII 21

---

## Sezione 5

OBIETTIVI E ATTIVITÀ 25

---

## Sezione 6

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA 69

---

## Sezione 7

ALTRE INFORMAZIONI 77

---

## Sezione 8

MONITORAGGIO DELL'ORGANO DI CONTROLLO 79

---



## Sezione 1

# METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale è redatto secondo le linee guida dettate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019; si attiene ai principi di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità e autonomia da terze parti esplicitati nelle Linee guida. Oltre a dati di carattere contabile, l'obiettivo del bilancio sociale è quello di fornire una panoramica della ricaduta positiva dei progetti sui paesi, settori di intervento e categorie di beneficiari coinvolti.

Nel bilancio sociale sono inoltre presentati gli stakeholder e i partner principali che hanno contribuito alla realizzazione dei progetti, oltre a una sezione dedicata alle attività di raccolta fondi.

Le attività sono state classificate per settore, la cui definizione si basa sulle categorie tematiche stabilite dai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) delle Nazioni Unite. La misurazione dell'impatto delle azioni descritte è realizzata grazie ad attività costanti di monitoraggio e valutazione condotte sia da personale interno che esterno.

I beneficiari sono declinati per categorie tematiche (studenti, personale scolastico, piccoli produttori, etc.) ma anche per sesso, età e, in alcuni casi, sulla base all'appartenenza ad un gruppo vulnerabile specifico (migranti, rifugiati, persone affette da disabilità, etc.).

Per maggiori informazioni si consiglia di visitare il sito dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo > [www.aics.gov.it](http://www.aics.gov.it)



# INFORMAZIONI GENERALI



## Storia

Nel 1997 Monsignor Luciano Giovannetti guida 600 fedeli nel primo pellegrinaggio in Terra Santa della Diocesi di Fiesole. Alle porte di Betlemme l'esercito israeliano nega l'ingresso nella città. Le trattative coi militari sono infruttuose così i pellegrini scendono dai pullman e iniziano a celebrare sul posto la liturgia rivolti verso Betlemme. Si aggregano altre persone diventando così più di mille. I pellegrini scambiano il gesto di pace coi soldati mentre arrivano televisioni e giornalisti. All'improvviso arriva l'ordine di aprire il varco e i pellegrini vengono fatti entrare a Betlemme. A partire da questa occasione e con l'obiettivo di aiutare le popolazioni del Medio Oriente, nel 2007, nasce ufficialmente la Fondazione Giovanni Paolo II. Nel 2013 ottiene il riconoscimento come Organizzazione Non-Governativa dal Ministero degli Affari Esteri e nel 2015 viene ammessa come organizzazione in status consultivo presso il Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite (ECOSOC). Dal 2023 la Fondazione viene iscritta al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore).

## DATI FISCALI

NOME: Fondazione Giovanni Paolo II E.T.S. per il dialogo, la cooperazione e lo sviluppo  
 CODICE FISCALE: 94145440486  
 QUALIFICAZIONE AI SENSI DEL CODICE DEL TERZO SETTORE: Ente del Terzo Settore  
 INDIRIZZO DELLA SEDE LEGALE: Via Madonna della Tosse, 2 50129 Firenze (FI)  
 INDIRIZZO DELLA SEDE OPERATIVA: Viale Roma, 3 - 52015 Pratovecchio-Stia (AR)

## ALTRE SEDI

- **Italia:** Via di Monsorbi, 25 - 25025, Montevarchi (AR)
- **Giordania:** 8, Khareja Alashjae Street, Jabal Luweibedeh, Amman
- **Libano:** Rue Gouraud, 191, Gemmayzeh 14, Mar Mikhail
- **Palestina:** Hebron-Jerusalem 473, Betlemme
- **Svizzera:** Unterer Graben 1, 9000 San Gallo

## AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ

Italia, Svizzera, Libano, Giordania, Palestina, Iraq, Siria, Senegal, Burkina Faso e Bolivia.

## Valori

La Fondazione Giovanni Paolo II fonda le proprie origini nella dottrina sociale della Chiesa Cattolica. La promozione della dignità dell'uomo e la giustizia sociale sono i valori alla base dell'azione della Fondazione.

## Vision

La Fondazione è vicina a tutti coloro che vengono definiti deboli ed emarginati. Vogliamo contribuire alla crescita e allo sviluppo integrale di ogni persona, investendo risorse sulle competenze e sulle capacità delle popolazioni locali. Costruiamo la cultura dell'incontro nel rispetto delle diverse appartenenze e religioni e lavoriamo per realizzare un futuro nel quale le diversità diventano ricchezza e complementarietà.

## Mission

Crediamo che "non c'è pace senza giustizia" e che povertà ed esclusione sociale siano le cause del fondamentalismo e della violenza. Per questo essere operatori di pace per noi significa migliorare le condizioni di vita delle persone e ridurre le disuguaglianze.





## Sezione 3

# STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

## ORGANI STATUTARI

### Presidente

- **ANDREA BOTTINELLI**

Data elezione: 25/07/2020, durata incarico: 5 anni

### Presidente onorario

- **MONS. LUCIANO GIOVANNETTI**

Data elezione: 07/10/2020, durata incarico: 5 anni

### Vice presidente

- **MONS. RODOLFO CETOLONI**

Data elezione: 07/10/2020, durata incarico: 5 anni

### Consiglio di amministrazione

- **ANDREA BOTTINELLI • MONS. RODOLFO CETOLONI • FRA IBRAHIM FALTAS OFM**
- **ANDREA VERDI • PIERO GIUNTI • DORA CASUCCIO • VINCENZO CECCARELLI**

### Segretaria del Consiglio di Amministrazione

- **CARLA GONFIOTTI**

### Collegio dei revisori

- **MARCO SERACINI** - Presidente
- **ENRICO SARTI**
- **LAURA ANTONIELLI**

## GIUNTA ESECUTIVA DEL COMITATO SCIENTIFICO

- Aquila Giovanni
- Basani Carlo
- Bettoni Damiano - Presidente
- Biggeri Luigi
- Boschetto Benito
- Pitarch Garcia Maria Del Carmen - Segretaria giunta
- Segato Milva
- Tommasi Lorenza

## COMITATO SCIENTIFICO

- Addonizio Felice
- Agostinelli Franco
- Agostini Alessandro
- Artale Maurizio
- Bassetti Gualtiero
- Berlinghieri Marina
- Bertalot Valdo
- Bertola Tiziana
- Bindi Maria Rosaria
- Bonaccorsi Simone
- Bonci Francesco
- Bonesso Andrea
- Borri Samuele
- Bradburne James
- Buccheri Luca
- Buraglio Massimo
- Cacioli Fabio
- Caleri Alessia
- Castagnetti Pierluigi
- Cerchietti Giulio
- Chiti Vannino
- Coccopalmerio Francesco
- Cornioli Mario
- Cristiani Andrea Pio
- Daviddi Walter
- De Pasquale Rosa
- Desideri Andrea Vanni
- Donato Gianfranco
- Faralli Pietro
- Giraldo Roberto
- Goretti Simone
- Grassi Stefano
- Guidi Guido
- Iaccarino Rosario
- Mani Giuseppe
- Marmorini Giovanni
- Morello Santo Giovanni
- Nepi Paolo
- Nusseibeh Sari
- Pasotti Sandro
- Perazzo Luigi
- Quartapelle Lia
- Rimondi Alessandra
- Rossi Emanuele
- Sani Riccardo
- Silvestri Antonio
- Spagnoli Carlo
- Tarchi Paolo
- Tellini Anna
- Tibaldi Maria Grazia
- Ticozzelli Stefano Giuseppe
- Tonini Giorgio
- Trevisan Giorgio
- Vianini Alberto
- Vigiani Sesto
- Viola Marco

## STAKEHOLDERS PRINCIPALI

### PARTECIPATE

#### QOELET

Impresa Sociale nata dalla relazione tra i due soci: La Fondazione Giovanni Paolo II e La Fraternità della Visitazione di Pian di Scò. Qoelet si dedica all'accoglienza e integrazione nel territorio di individui e famiglie in condizioni di vulnerabilità sociale ed economica. L'obiettivo è di accompagnare le persone alla completa autonomia, partendo dalla formazione professionale fino ad arrivare a esperienze lavorative.

### PARTNER STRATEGICI

#### Centro Nazionale delle Ricerche

Il CNR è un ente pubblico di ricerca e uno dei membri strategici della rete di partenariato della Fondazione per i progetti di sviluppo agricolo in Giordania, Palestina e Libano. È stato partner nei progetti di filiera finanziati da AICS relativi alla produzione di ciliegia, albicocca, aloe vera e datteri. Il CNR fornisce un prezioso contributo nella ricerca di soluzioni tecniche innovative per la produzione sul campo. Il CNR è decisivo sia nella fase di analisi agroecologica dei terreni, verificando lo stato dei suoli e delle risorse naturali, sia nell'applicazione di tecniche agrarie all'avanguardia per l'uso sostenibile delle risorse. Si occupa di sviluppare in loco modelli socioecologici ad alta resilienza che contribuiscono alla definizione e pianificazione del Quality management System (il sistema di controllo di qualità nelle produzioni agricole).

#### Azienda Universitaria Ospedaliera Meyer

L'Ospedale Meyer ha iniziato la sua collaborazione con la Fondazione Giovanni Paolo II in Palestina nel governatorato di Betlemme partecipando in qualità di coordinatore scientifico nella strategia di supporto alla salute dei bambini sordi. L'Ospedale Meyer è un centro di eccellenza a livello nazionale e internazionale in ambito di sanità pediatrica e di prevenzione, diagnosi e cura delle disabilità uditive. Il Meyer accoglie e cura bambini provenienti da Stati coinvolti in conflitti armati, nonché piccoli pazienti affetti da patologie non trattabili nei Paesi d'origine e interviene nei contesti critici attraverso la formazione professionale del personale locale. La Fondazione e l'Ospedale Meyer collaborano anche in Giordania coordinando la rete scientifica di servizi sostenendo la creazione di screening di primo e secondo livello per garantire la diagnosi precoce e la cura a tutti i bambini con disabilità uditive.

#### Comune di Bergamo

Nell'ambito del programma di cooperazione decentrata, che promuove la creazione di reti tra enti locali italiani e di paesi in via di sviluppo, la Fondazione ha avviato una collaborazione con il Comune di Bergamo nel quadro del progetto finanziato da AICS "Jericho Vale! Supporto alla valorizzazione territoriale inclusiva e sostenibile per il settore agro-alimentare". L'iniziativa, di cui il Comune è il partner principale, prevede il rafforzamento del sistema istituzionale territoriale per la promozione dell'inclusione economica e la valorizzazione del territorio del governatorato di Gerico e miglioramento del sistema di governance territoriale locale.

#### Comune di San Giovanni Valdarno

La Fondazione ha avviato una collaborazione con il Comune di San Giovanni Valdarno (AR) nell'ambito dello sviluppo e implementazione di iniziative di cooperazione decentrata, che coinvolgono enti locali italiani ed enti locali di paesi in via di sviluppo. La collaborazione riguarda il progetto finanziato da AICS "Bethlehem Green City, verso un modello di sostenibilità ambientale" che mira a rendere più efficiente il sistema di gestione dei rifiuti solidi urbani in Cisgiordania attraverso la raccolta differenziata (sistema di raccolta separata all'origine) e azioni di economia circolare urbana.

## Studio IN

Lo studio In collabora nei processi di progettazione e conduzione delle attività nell'ambito di aggiornamento e formazione sui temi della didattica e della pedagogia innovative per favorire la partecipazione ed inclusione scolastica, sociale, di comunità di bambini e bambine con disabilità. Lo Studio In è composto da pedagogisti altamente specializzati su metodologie didattiche per l'infanzia, con un focus sulla disabilità e sui contesti altamente vulnerabili.

## GVC-WeWorld

GVC-WeWorld è un'organizzazione italiana indipendente attiva in 25 Paesi con progetti di Cooperazione allo Sviluppo e Aiuto Umanitario per garantire i diritti delle comunità più vulnerabili a partire da donne, bambine e bambini. Con la Fondazione Giovanni Paolo II gestisce in Libano un progetto di sviluppo rurale finanziato dall'Unione Europea e rivolto alle popolazioni della valle della Bekaa e del nord del Libano. GVC e la Fondazione si occupano di riqualificare le produzioni e la gestione post raccolta dei prodotti agroalimentari e piante officinali.

## Volontariato Internazionale per lo Sviluppo

VIS è un'organizzazione non governativa che si occupa di cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale e un'agenzia educativa che promuove e organizza attività di sensibilizzazione, educazione, formazione per lo sviluppo e la cittadinanza globale. Con la Fondazione collabora nella gestione di un progetto in Palestina a supporto delle minoranze cristiane finanziato dall'AICS finalizzato a offrire opportunità di lavoro e reddito d'impresa a giovani, donne e disoccupati dei territori occupati palestinesi.

## Federazione Trentina della Cooperazione

La FTC ha sottoscritto un accordo strategico con la Fondazione Giovanni Paolo II e opera nell'ambito dei progetti di sviluppo agricolo. La FTC, forte della sua esperienza internazionale nel cooperativismo, ha dato un apporto innovativo con i propri esperti per attività di assistenza tecnica, studio e ricerca dirette alla messa a regime di modelli di governance cooperativistici per la gestione comune dei servizi funzionali ad uno sviluppo economico più solido ed un posizionamento sostenibile della filiera della frutta. La FTC, riconosciuta dall'OCSE come modello virtuoso per i servizi offerti alle cooperative rurali, sta operando con scambio di best practices a supporto di filiere agrofrutticole mediorientali.

## R.O.A.C.O.

La Riunione delle Opere di Aiuto alle Chiese Orientali è un comitato che fa capo alla Congregazione per le Chiese Orientali, un dicastero vaticano. Obiettivo della R.O.A.C.O. è di coordinare le iniziative di sostegno alle Chiese Orientali delle 29 organizzazioni (di 10 Paesi) che ne fanno parte, e di aggiornare queste ultime sulle sfide e la situazione delle Chiese Orientali. La Fondazione Giovanni Paolo II partecipa all'Assemblea Plenaria annuale ed è in contatto con altre organizzazioni per affinare la propria strategia a favore delle minoranze cattoliche orientali.

## Caritas Italiana

La Caritas Italiana rappresenta l'organismo pastorale ufficiale della Conferenza Episcopale Italiana, dedicato alla promozione della carità, dello sviluppo integrale dell'essere umano, della giustizia sociale e della pace. Sin dal 2021, collaboriamo attivamente in progetti congiunti, quali i corridoi umanitari di famiglie sudanesi, afgani e iracheni e altri progetti di seconda accoglienza nel territorio del Valdarno, volti a fornire sostegno ai richiedenti asilo e ai migranti.

## Fondazione Migrantes

La Fondazione Migrantes è l'organismo costituito dalla Conferenza Episcopale Italiana per accompagnare e sostenere le Chiese particolari nella conoscenza, nell'opera di evangelizzazione e nella cura pastorale dei migranti, italiani e stranieri, per promuovere nelle comunità cristiane atteggiamenti e opere di fraterna accoglienza nei loro riguardi, per stimolare nella società civile la comprensione e la valorizzazione della loro identità in un clima di pacifica convivenza, con l'attenzione alla tutela dei diritti della persona e della famiglia migrante e alla promozione della cittadinanza responsabile dei migranti.

## Centro Padre Nostro

Fondato nel 1991 da Beato Don Pino Puglisi, il Centro di Accoglienza Padre Nostro opera nell'ambito della promozione umana, della prevenzione e del trattamento del disagio e dell'emarginazione sociale, nelle diverse manifestazioni in cui gli stessi possono trovare espressione. Si adopera, attraverso molteplici attività, per assicurare la diffusione e la promozione del messaggio di Padre Pino Puglisi, parroco del quartiere di Brancaccio, ucciso dalla mafia nel 1993, che rivolse la sua attenzione al recupero dei minori già reclutati dalla criminalità mafiosa, riaffermando nel quartiere una nuova cultura della legalità.

## Fraternità della Visitazione

La Fraternità della Visitazione è nata con lo scopo di offrire un luogo accogliente per tutti. In particolare per chi si trova ad affrontare un periodo difficile della propria vita, in condizioni di solitudine, povertà, abbandono ed emarginazione sociale. La casa di accoglienza è cominciata in una vecchia canonica per creare uno spazio di accoglienza senza confini. Il disegno dietro tutto questo è semplice: accogliere i bisogni della persona, qualunque persona, con la porta aperta, con le braccia spalancate, certi che ogni persona, dall'ospite al volontario, al giovane che cerca una strada, ha sempre e sicuramente qualcosa da mettere a disposizione di tutti. La Fraternità intende perseguire i propri scopi attraverso attività di accoglienza di persone in condizione di povertà ed emarginazione sociale, e attività di formazione sociale, culturale e di promozione umana per i giovani attraverso il volontariato.

## Punto Famiglia Villa Pettini

L'Associazione Punto Famiglia Villa Pettini opera in favore delle famiglie. Persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, fondando la sua azione sul Messaggio Evangelico e sul Magistero della Chiesa Cattolica. L'associazione svolge gratuitamente attività di volontariato e fini di solidarietà sociale a favore di terzi con particolare attenzione alle famiglie, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto delle libertà e dignità degli associati, mediante azioni erogabili in modo continuativo, attivo e diretto e volte alla prevenzione e rimozione di situazioni di bisogno. Iniziative culturali, interventi sociali, accoglienza di migranti, tutela dei diritti sono alcune delle attività portate avanti dall'associazione.

## FINANZIATORI ISTITUZIONALI

### Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

L'AICS è l'agenzia pubblica che si occupa di promozione dello sviluppo internazionale, aiuto pubblico ed emergenze umanitarie, dotata di personalità giuridica ed autonomia regolamentare, amministrativa, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria. Come tutte le agenzie pubbliche è vigilata dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), tramite la Direzione Generale (DG) per la cooperazione allo sviluppo, di cui deve rispettare direttive, obiettivi ed indirizzi.

### Unione Europea

L'Unione Europea (UE) è un ente sovranazionale che finanzia una vasta gamma di progetti di sviluppo sia in Italia che nel resto del mondo. Attraverso diversi fondi come il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Fondo Sociale Europeo (FSE), la UE sostiene iniziative mirate alla crescita economica, alla coesione sociale e alla sostenibilità ambientale. In Italia, questi finanziamenti sono cruciali per migliorare infrastrutture, innovare tecnologie, promuovere l'occupazione e ridurre le disparità regionali. A livello globale, la UE finanzia progetti per lo sviluppo sostenibile, la lotta alla povertà, l'istruzione, la sanità e la promozione dei diritti umani, consolidando così il suo ruolo di attore chiave nella cooperazione internazionale.

### Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze

La Fondazione CR Firenze è un ente senza scopo di lucro che persegue l'interesse sociale attraverso un attento programma di investimenti e progetti relativi al territorio di Firenze e della Città Metropolitana, le province di Grosseto e Arezzo. La Fondazione CR Firenze, come tutte le altre fondazioni di origine bancaria, è soggetta al controllo e alla vigilanza del Ministero del Tesoro, che ne verifica il rispetto della legge e degli statuti, la sana e prudente gestione, la redditività dei patrimoni e l'effettiva tutela degli interessi contemplati negli statuti.

### Fondazione Migrantes

La Fondazione Migrantes è l'organismo pastorale della Conferenza Episcopale Italiana costituito per accompagnare e sostenere le Chiese particolari nella conoscenza, nell'opera di evangelizzazione e nella cura pastorale dei migranti, italiani e stranieri, per promuovere nelle comunità cristiane atteggiamenti e opere di fraterna accoglienza nei loro riguardi, per stimolare nella società civile la comprensione e la valorizzazione della loro identità in un clima di pacifica convivenza, con l'attenzione alla tutela dei diritti della persona e della famiglia migrante e alla promozione della cittadinanza responsabile dei migranti.

### Fondazione Marchi

La Fondazione Carlo Marchi nasce nel 1983 per volontà testamentaria del Dott. Cesare Marchi che la dota di importanti mezzi finanziari e della sede. Lo scopo della Fondazione è "diffondere la cultura ed il civismo in Italia" e al migliore compimento di questa volontà tutti i presidenti ed i consiglieri di amministrazione che si sono succeduti, hanno dedicato le proprie attenzioni, adoperandosi perché il fine statutario fosse raggiunto.

### Prefettura di Firenze e Arezzo

La Prefettura è un organo periferico del Ministero dell'Interno e sede di rappresentanza del governo in ogni provincia. Nel territorio di riferimento, la Prefettura svolge un'azione propulsiva, di indirizzo, di mediazione sociale e di intervento, di consulenza e di collaborazione, anche rispetto agli enti locali, su varie tematiche. Una delle aree d'interesse è l'immigrazione, attraverso la gestione a livello territoriale dell'accoglienza di richiedenti asilo politico all'interno dei Centri di Accoglienza Straordinaria.



### Conferenza Episcopale Italiana

La CEI è l'assemblea permanente dei vescovi italiani. Il Servizio per gli Interventi Caritativi a favore del Terzo Mondo è l'ufficio della CEI incaricato di sostenere economicamente le iniziative di solidarietà e i progetti di sviluppo nei paesi in via di sviluppo. Sono oggetto di particolare attenzione da parte della CEI la consolidazione e il potenziamento delle opere di carità della Chiesa Cattolica nei territori in difficoltà.

### Ministero degli Esteri della Germania

Il Ministero degli Esteri tedesco si avvale di organizzazioni estere per lo sviluppo dei progetti agro-alimentari. In particolare ha coinvolto la Fondazione Giovanni Paolo II per un progetto in Libano coordinato dall'ONG tedesca Welthungerhilfe.

### Banca d'Italia

La Banca d'Italia, oltre allo svolgimento dei compiti istituzionali, finanzia diversi progetti di rilevanza ambientale e sociale. Per quanto riguarda la collaborazione con la Fondazione, ha sostenuto economicamente un progetto nel Casentino per rafforzare le reti relazionali in favore delle famiglie in condizioni di disagio attraverso sportelli di orientamento al lavoro e informazione legale.

### Unicoop Firenze

Unicoop Firenze è una delle principali aziende della GDO attive in Toscana e grazie alla sua rete di soci e volontari è attiva anche nei progetti sociali. Con la Fondazione ha finanziato lo sviluppo di due progetti agroalimentari fornendo fondi e mettendo a disposizione la propria filiera distributiva.

## FORNITORI

ROMEI S.R.L.  
B.C.P. GOMME S.R.L.  
ABOU DIB FOR ENGINEERING & CONSTRUCTION  
CONGREGAZIONE DEI PADRI ROGAZIONISTI  
CEROFOLINI FRANCA  
KHAMISS AZIZ (KHAMISS AGRIS & TRADING)  
MIDDLE EAST DEVELOPMENT CO.SAL  
M.EZZAT JALLAD AND FILS S.A.L.  
SIMONE PARRI  
STUDIO IN DI BORTOLIN E VITIELLO  
BURIGANA RENATO  
TIKAL R.E. FUND - UNIPOLSAI INVESTIMENTI SGR S.P.A.  
CHEHIMI COOLING S.A.R.L.  
PRICEWATERHOUSE COOPERS S.P.A.  
PENNY MARKET GMBH  
LASCIALFARI CARLO  
SARTI COLOMBO E ASSOCIATI STUDIO LEGALE  
NABAT S.A.L.  
MA CONTRACTING & TRADING EST. MOUNIR ABU EZZI  
DUFERCO ENERGIA S.P.A.  
LIDL ITALIA S.R.L.  
BARTOLINI ALESSANDRO  
TAKLA HAJJ - ELISTA TRAVEL  
AZIZ G KHAMISSP KHAMISAGRI AND TRAD SP KHAMISS AZIZ GEORGES  
STUDIO ASS.MONICOLINI M.MORICCA M.MORETTI L.  
ENEL ENERGIA S.P.A.  
SUNSERVICE ENERGY SOLUTIONS  
SO.P.L.E A. SRL  
BONINI ELISA  
DOTT.FRANCESCO PANE NOTAIO  
CHARBEL HOBEIKA  
D.B. GRAFICA DI DANIELE BARTOLINI  
SANTORO MICHELE  
COMUCCI ELETTRICITA' DI COMUCCI GIOVANNI  
MAXIDI S.R.L. D+ MONTEVARCHI  
NAHABIA CONSULTANCY  
MARR S.P.A.  
TERMOIDRAULICA VALDARNO DI MASSI SANDRO & C. S.N.C.  
F/4 STUDIO TECNICO ASSOCIATO FANI  
ESSELUNGA S.P.A.  
BARTOLINI PATRIZIA - COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE  
BARBARA CARBONI - COMMERCIALISTA REVISORE CONTABILE  
CIPRIANI STEFANO  
TRENITALIA SPA  
AREA ASSOCIATI  
GIUNTA MARCO - AVVOCATO  
HADDAD JOSEPH  
ARCHETIPO S.R.L.S.  
STUDIO LEGALE ASSOCIATO DONATI PICCOLO PETRUCCIOLI CROCINI  
LINEA UFFICIO S.R.L.  
PIACENTI SPA  
COMPAGNIA DEL SOFTWARE DI A. MASSAI  
WIZZ AIR HUNGARY LEGIKOZLEKDEI ZRT.  
SALAH SOUKARIEH (SOULEB)  
PUGGIONI DANIA GRAPHIC DNA  
DINI DANIELA  
PIXARTPRINTING S.P.A.  
BURIGANA RICCARDO  
KRISHAN-RAJ & SONS. S.N.C.  
ARTI GRAFICHE CIANFERONI  
CLIENT SOLUTION S.P.A.  
PUBLIACQUA S.P.A.  
MADAR TRADING INFORMATION TECHNOLOGY

IMMOBILIARE BOLOGNESE SAN DONATO - S.R.L. HOTEL SAN DONATO  
NATURE BY MARC BEYROUTHY SAL  
TIM-TELECOM ITALIA S.P.A.  
M.M.G. MULTIMEDIA MEETING GROUP SNC  
VODAFONE ITALIA S.P.A.  
FRATELLI PASQUI S.R.L.  
LOGOSISTEMI SNC  
SERACINI MARCO  
HOTEL MADISON ROMA  
FALEPPI ELISA - PSICOLOGA PSICOTERAPEUTA  
CERRETI MATTEO - C.M. RENT  
D'ANIELLO ALESSIO  
POSTE ITALIANE SPA  
LATERZA MICHELE - AGRONOMO  
SAU STEFANO  
GRAPHICSCALVE S.P.A.  
DOTT.GUIDELLI MAURO  
NEW ALLUMINIO DI ALTERINI NICOLA  
EUROSPIN TIRRENICA S.P.A.  
ISTITUTO MINIME SUORE S. CUORE - MONTEVARCHI  
FAR.CO.SAN S.P.A.  
ABOU NOUR ESTABLISHMENT (JULIE BASSIL)  
B&B HOTELS ITALIA SPA  
RASOTTO PUBBLICITÀ S.A.S DI RASOTTO MICHELE & C.  
DOTTOR ETTORRE ANDREANI  
FADI AHMAD SALEH  
LORENZO INNOCENTI  
AVV. SARVNAZ FOROUZESH FARD  
OY SRG FINLAND - GOTOGATE  
MINDNAVY  
FEDERAZIONE TRENTINA DELLA COOPERAZIONE SOC. COOP.  
HUSSEIN HASSAN  
ROTESI ANNALISA - PSICOLOGA  
A.S.B. SRL  
COCCOLE QUOTIDIANE SRL  
TAL MATTIA  
UNICOOP FIRENZE SOC.COOP.  
FLORENTIA BUS S.R.L.  
PRELUM SRL  
AUTOSALONE CHIANUCCI ROSALDO  
CONSORZIO LIBERA TERRA MEDITERRANEO COOP. SOC. ONLUS  
ORRA DALOULI BORN ORRA - DELORA HOTEL & SUITES  
I-STAY SAL OFFSHORE (OWNER GEORGE SALLOUM)  
GALLAI MARCO  
GARAGE WALEED MOUZAWAK  
LICKA ARDIAN  
V.M.G.SNC DI VECCHIO G.E.M.  
CULLIGAN ITALIANA S.P.A.  
RICCARDO CAROTTI SAS  
AMAZON EU S.A.R.L. - SUCCURSALE ITALIANA  
ROCCA TIMOTEO  
TRIGEO SNC DI ANDREA NENCETTI E BENEDETTO BURCHINI  
QOELT IMPRESA SOCIALE S.R.L.  
COSTRUZIONI EDILI GAV DI MICHELE VIGNALI  
LEVANE SPURGHY INDUSTRIAL S.R.L.  
CARIBIA SRL  
LARGABANDA.IT DIVISIONE ALFANEWS S.R.L.  
TAREK MOHAMAD MONZER  
MONDOFFICE SRL  
SHERKET JELAAD LEL ESTETHMARAT  
NUOVE ACQUE S.P.A.  
WHITEDROP WEB AGENCY S.R.L.S.  
4EFFE STAMPA E GRAFICA S.R.L.S.

FASTWEB S.P.A.  
OBI ITALIA S.R.L. A SOCIO UNICO  
LEMMO FRANCO  
AUTOSCUOLE CHIANUCCI AURELIO  
ALBERTI SRL  
SICILY BY CAR S.P.A.  
STAND UP NEXT S.R.L.S.  
TECNOADSL - TECNOTEL SERVIZI TECNOLOGICI S.R.L.  
DECART SRL  
ORLANDI MASSIMO  
EDILESEMME SNC DI LAGONEGRO STEFANO E BREZZI MASSIMO  
GARUGLIERI ALESSANDRO  
LEONE SRL  
BANCO BPM S.P.A.  
TAGLIAFERRO AVV.FLORIANA  
MEMOTRANS S.N.C. DI MEMOLI ALESSANDRO E C.  
ZOOM VIDEO COMMUNICATIONS INC.  
VENDIX GMBH  
WEGLOT S.A.S.  
IST.SUORE TERZ. FRAN. FIGLIE S.ELISABETTA  
G&G GRAFICHE DI CHIARA GAMBINERI  
VENERABILE CONFRATERNITA DI MISERICORDIA  
DOLIF MONTEVARCHI S.R.L.  
PORTERI RAUL & C SNC  
IL LENZUOLO S.A.S DI MANCINI GARBINESI & C.  
SFORAZZINI ANITA S.N.C.  
HOTEL LA FENISE S.R.L.  
B.F.M. S.R.L.  
LA COMMEDIA DELLE PENTOLE DI PINTORI MAURIZIO  
DHL EXPRESS (ITALY) SRL  
BITLY EUROPE GMBH  
GNUCCOOP SOCIETA' COOPERATIVA  
CARTOLIBRERIA MARZOCCO DI FRATTASIO DANIELE  
ANTICA OSTERIA L'AGANIA S.R.L.  
PUNTOsicurezza SRL  
EL CIARIGHI SRL  
ORTOPEDICA MENICALLI S.R.L.  
MONVA PIAZZA ITALIA S.P.A.  
BARBAGLI 1923 S.R.L.  
RISTORANTE PEPE SRLS  
FRAGESA SRL  
PAOLO CORAZZI - FERRAMENTA MESTICHERIA  
AVV. BARBARA FABBRI  
C.M.E. DI POSFORTUNATI NANDA & C. S.N.C.  
GIOIELLERIA CONSUMI DI CONSUMI S.& C. SNC  
M.F. FOTO OTTICA S.R.L.  
ARSA S.A.S. DI RICCARDO TRIPODINA  
COSMO S.R.L.  
ELIOTECNICA S.N.C. DI VANNELLI F. & COCOLLINI G.  
CICILARDONE A MONTE CARUSO DI EMANUELE LUCIA  
ELLE TI LABORATORIO TERRE S.R.L.  
P.& B. S.R.L.  
CASA DELLA CARTA S.R.L.  
OTTICA VANNELLI S.R.L.  
MEDIA S.R.L.  
NP SOLUTIONS S.R.L.  
MORANDINI - 4D S.R.L.  
BUTALI SPA  
MANECCHI S.R.L.  
FRUSKA S.R.L.  
G.T.M. SRL - GUIDO GUIDI RICEVIMENTI  
VAMA TENDE DI NORCINI DENISE E C.SNC  
COOP ALTO CASENTINO S.C.

TOSCANA OGGI S.C.  
MONTECARLO S.P.A IMMOBILIARE - GRAND HOTEL MEDITERRANEO  
NUOVO CENTRO CARTA - PERINI FABIO  
SEMINERIO FABIO  
C.R.E.V. S.N.C. DI NANNUCCI & C.  
EUROCALI S.R.L.  
REKORDATA S.R.L.  
ARTEZA EUROPE LTD  
GESCO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA  
SA POINT DI MATTEO UGHES E C S.N.C.  
GGCASA DI GUAN SHIJIN  
ALLPREMIO HANDEL GMBH  
URBAN CREATIVE AGENCY S.R.L.  
VOXFARM SRL  
ESSECI S.R.L. - MONTEVARCHI - BRICO IO  
SALVATI FRANCESCO  
MULTISERVICES DI G. GENOVESE  
APPLE S.R.L.  
CRISTOFORO SCS  
MARIAPIERA FORGIONE  
HOTEL SANTA MARIA NOVELLA  
SIDICOPY SRL  
GEOGNOSTICA FIORENTINA SRL  
MATTEAGI DANIELE  
INBAGNO S.R.L.  
IL GIRASOLE GROUP S.R.L.  
DEYU CAPITAL S.R.L.  
ANTICA FOCACCERIA S.R.L.  
BROTHERS C.A.C. S.R.L.S.  
SAN LOLLO S.R.L.  
SANTOVINO - TORRETTA 38 S.R.L.  
SHENZHENSHIKEWELONGSHIYEOUXIANGONGSI  
ESQUILINO PARKING S.R.L.  
SHENZHENSHIMAIXUNKEJIYOUXIANGONGSI  
DONGGUANSHINUOTIANSHANGMAOYOUXIANGONGSI  
FOND.OPERA DIOC.S. FRANCESCO SALES  
CISALPINA TOURS S.P.A.  
TIPOGRAFIA F.A.MAR. DI CIAMPI ANDREA & C. S.N.C.  
SERVIZI E GESTIONI ITALIA SRL  
DOTTOR FRANCESCO MITROTTA  
BUGGIANI DOMENICO SNC DI BUGGIANI ANDREA E LUCA  
DONGGUANSHIHUIANGSHANGMAOYOUXIANGONGSI  
CLINICAL CHEMISTRY  
AB SERVICE S.R.L.  
HK YUHE TECHNOLOGY LIMITED  
SHENZHENSHIYIWEICHAOSHMAOYIYOUXIANGONGSI  
GUANGZHOUKEMEIJINGPINDIANZISHANGWUYOUXIANGONGSI  
FARMACIA DI PESCAIOLA DEL DOTTOR MATTEO CORADESCHI  
B & W HANDELSGESELLSCHAFT MBH  
VERDI S.N.C. DI LINA PASSERA E C.  
C.M.E. DI POSFORTUNATI NANDA & C. S.N.C.  
CA' PELLETTI RETAIL SRL  
S&S-SHOP GBR SAMUEL & SASCHA MUSKULUS GBR  
ZUNHUASHI TIANMING MENYE YOUXIANGONGSI  
SHEN ZHEN SHI CAI XIN LE KE JI YOU XIAN GONG SI  
ILP GMBH  
BUCA SRL  
ARUBA SPA  
DECATHLON ITALIA SRL  
ETS ENERGY TRADING SOLUTION SAL  
JE T'AMOUR S.L.  
CHARBEL FAKHR



## Sezione 4

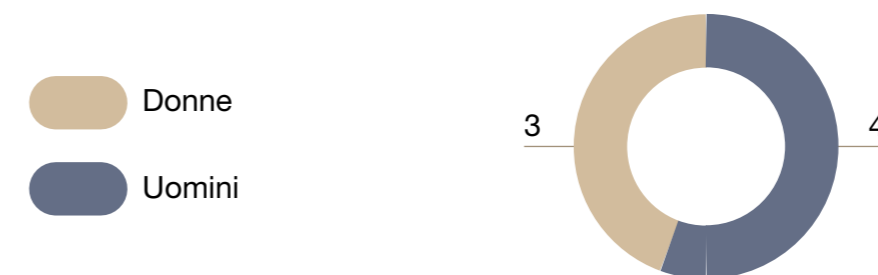
# PERSONE CHE OPERANO PER LA FONDAZIONE GIOVANNI PAOLO II

## PERSONALE IMPIEGATO NEI PROGETTI

### 7 Cooperanti e personale espatriato

Collaboratori espatriati nei paesi di intervento tra rappresentanti paese, cooperanti, esperti o personale amministrativo.

Distribuzione per sesso



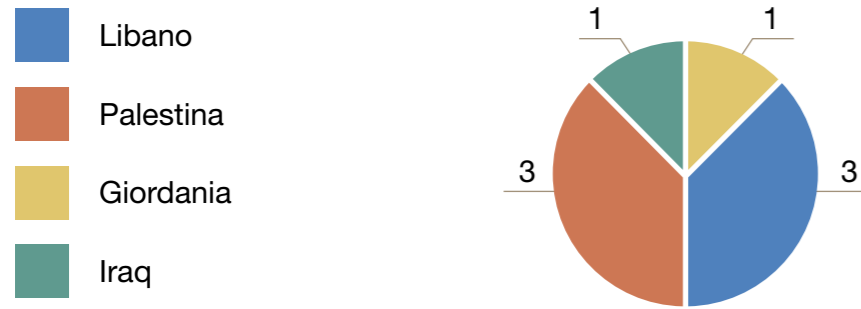
### 25 Collaboratori Locali

Collaboratori locali tra esperti, economisti, medici, agronomi, insegnanti, psicologi, personale amministrativo, coordinatori locali e logisti.

Distribuzione per sesso

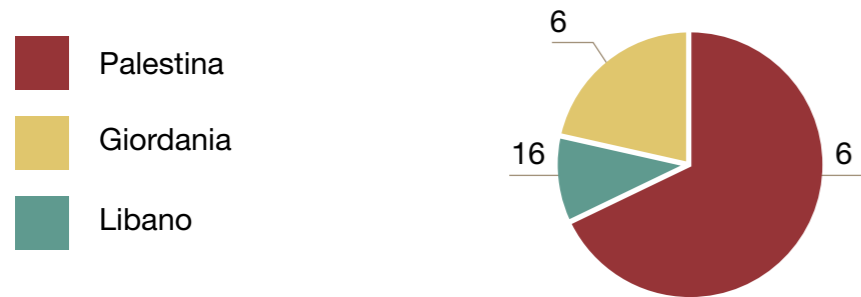


Distribuzione nei paesi di intervento



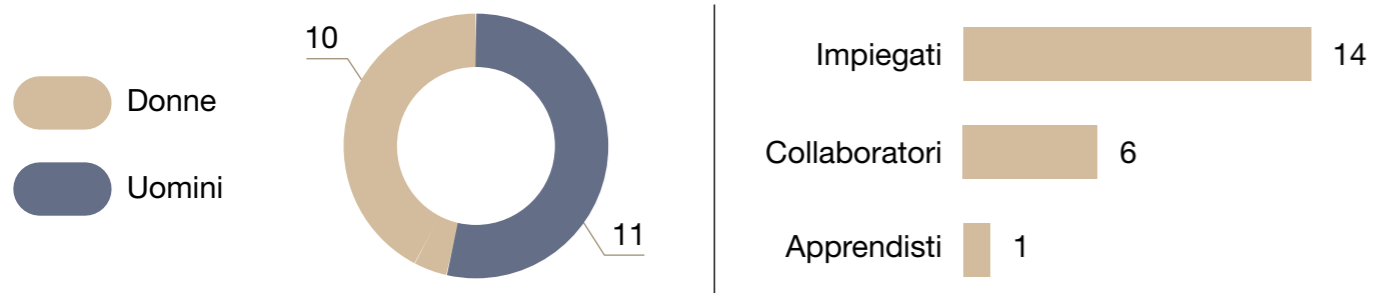
Il 100% del personale espatriato lavora con contratti di collaborazione coordinata e continuativa regolati dalla disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo e dall'Accordo Collettivo Nazionale per la regolamentazione delle collaborazioni coordinate e continuative attivate dalle ONG.

Distribuzione nei paesi di intervento



86% del personale locale è rappresentato da collaboratori dipendenti, mentre il restante 18% è rappresentato da consulenti. Tutti i contratti sono disciplinati dalla legislazione sul lavoro vigente nel paese.

Il 100% dei contratti del personale in Italia è disciplinato dal vigente C.C.N.L- A.N.P.A.S.



La struttura dei compensi dei dipendenti i cui contratti sono disciplinati dal vigente C.C.N.L - A.N.P.A.S., indipendentemente dal tipo di inquadramento, sono composti da: 1) paga base; 2) super-minimo; 3) rimborsi spese. Per quanto riguarda i collaboratori e cooperanti espatriati il compenso non prevede il super-minimo.

Retribuzioni

MAX	5.643,87	Retribuzione base mensile	4,11	Rapporto tra retribuzione più alta e quella più bassa
MIN	1.378,82			

Volontariato

14 Volontari impegnati in attività di supporto tecnico ed amministrativo in Italia

4.530.00 €

Totali corrisposti nel 2023 ai volontari a titolo di rimborso spese (erogati sulla base del regolamento interno dei rimborsi spese)



SETTORI DI INTERVENTO

 FORMAZIONE E LAVORO

 EDUCAZIONE E SALUTE

 SVILUPPO AGRICOLO

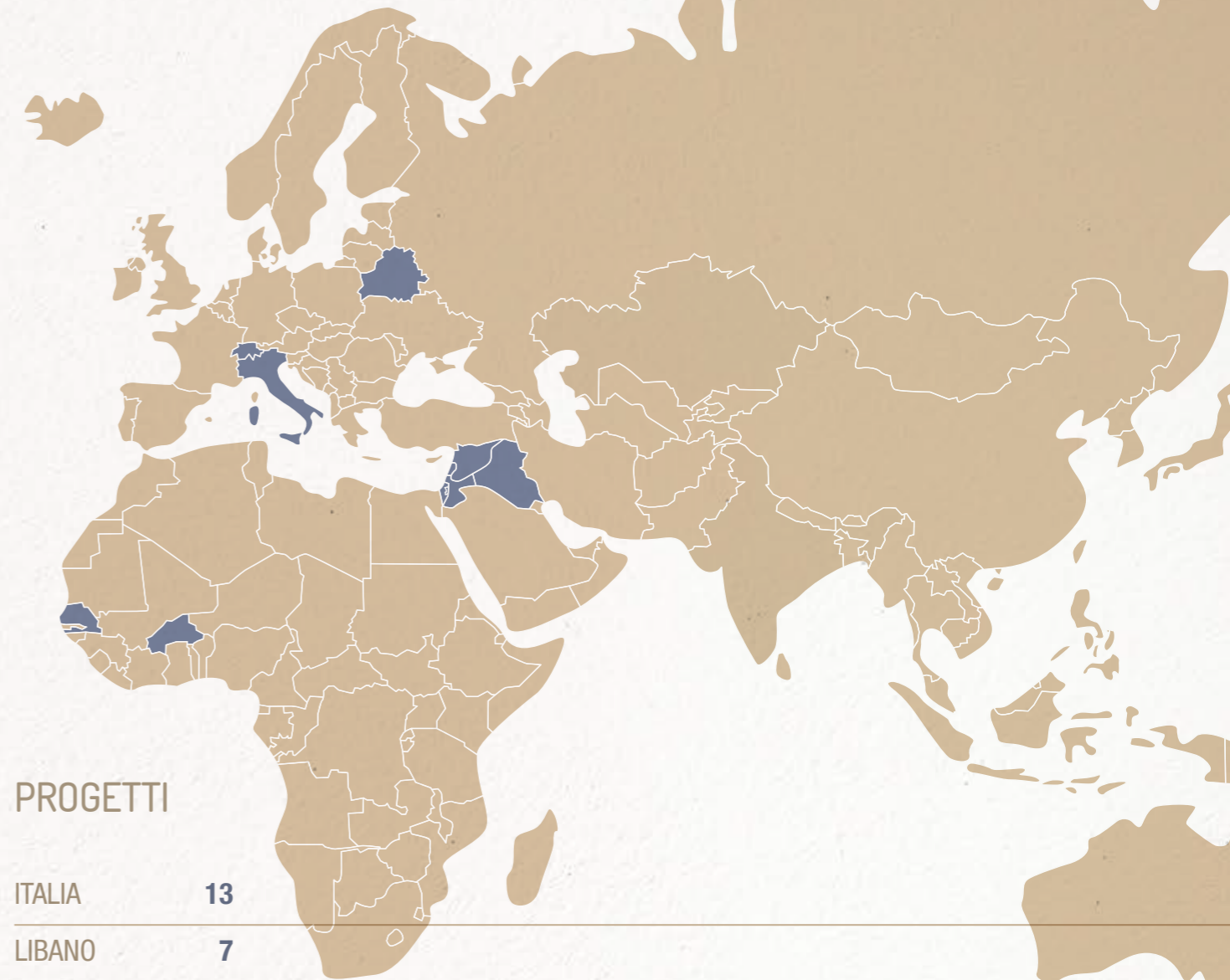
 DIALOGO RELIGIOSO E INTERCULTURALE

 SOSTEGNO A CATEGORIE FRAGILI

 EMERGENZE UMANITARIE

Sezione 5

OBIETTIVI E ATTIVITÀ



ITALIA	13
LIBANO	7
PALESTINA	6
BURKINA FASO	1
GIORDANIA	1
IRAQ	2
BOLIVIA	1
SENEGAL	1
SIRIA	3
SVIZZERA	1



# ITALIA



## Progetto

### CONSIGLIO GIOVANI DEL MEDITERRANEO

## Luogo

Italia

## Categoria

Dialogo religioso e interculturale

## Canale di finanziamento

- CEI
- Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze
- Società Entopan
- Ministero Interni
- Regione Toscana

## Budget totale

500.000,00 €

## Budget 2023

33.883 €

## Descrizione e obiettivi del progetto

Il progetto nasce da una proposta della Chiesa Italiana di costituire un Consiglio dei Gio-

vani del Mediterraneo nella prospettiva di una convivenza possibile tra i popoli fondata sulla fraternità, coinvolgendoli in maniera attiva e responsabile. Tra gli obiettivi del progetto ci sono la costruzione di relazioni e il dialogo tra popoli e culture diverse. Il Consiglio si riunisce annualmente in presenza a Firenze, oltre che online periodicamente. La segreteria del Consiglio, l'operatività e la realizzazione dei programmi sono curati dalla Rete "Mare Nostrum" delle realtà promotrici a cui la CEI ha affidato la realizzazione del progetto.

## Impatto e risultati

Il Consiglio dei Giovani ha ospitato 34 persone, provenienti dai diversi Paesi che si affacciano sul Mediterraneo, indicati dalle rispettive Conferenze episcopali o Sinodi delle Chiese Orientali Cattoliche, che si sono incontrati per la prima volta in Italia dall'11 al 17 luglio 2023. Dopo la sessione inaugurale in Palazzo Vecchio i giovani hanno partecipato a cinque sessioni di lavoro, sia in composizione plenaria che per gruppi, confrontandosi su alcuni temi rilevanti nella prospettiva Mediterranea e sulle linee progettuali che si immaginano come prospettiva futura. I quattro ambiti di lavoro sono: educazione alla fede; educazione formale e informale; dottrina sociale e impegno civico; scambi di esperienze di networking, dialogo ecumenico e interreligioso.



## Progetto

**MICRONIDO HOLDING PALERMO**

## Luogo

Palermo, Italia

## Categoria

Formazione e lavoro

## Canale di finanziamento

Fondazione Giovanni Paolo II

## Budget 2023

13.768 €

## Descrizione e obiettivi del progetto

La Fondazione è da sempre accanto al Centro Padre Nostro di Palermo, creato da Padre Pino Puglisi e fondamentale nelle attività di reinserimento dei detenuti e nel sostegno al quartiere Brancaccio di Palermo. La Fondazione ha acquistato la casa dove aveva vissuto Don Puglisi contribuendo a sostenere l'attività del centro in Sicilia. In particolare la casa è stata successivamente adibita a museo ed accoglie ogni anno migliaia di visitatori, contribuendo a sensibilizzare sulla sua vita e opere.

## Impatto e risultati

Attraverso la casa museo di Don Puglisi la Fondazione contribuisce alla sensibilizzazione dei visitatori sui temi di legalità e accoglienza. Con il sostegno ai corsi professionali a indirizzo agricolo per i destinatari fornisce le competenze per l'inserimento professionale, economico e sociale in Italia.

## Beneficiari diretti

Comunità locale

## Progetto

**PROGETTO PER LA VITA IN CASENTINO**

## Luogo

Toscana, Italia

## Categoria

Educazione e salute

## Canale di finanziamento

Fondazione CRF

## Budget 2023

7.664 €

## Descrizione e obiettivi del progetto

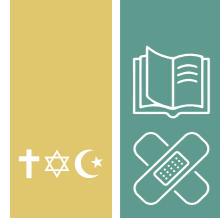
Il progetto punta a rafforzare il senso di appartenenza alla società civile da parte dei giovani con disabilità dei territori dei Comuni del Casentino, promuovendo percorsi educativi e azioni di sensibilizzazione e informazione in coordinamento tra Enti Locali, Associazioni del territorio e la comunità stessa, volte a fornire risposte concrete per la creazione e messa in atto del proprio Progetto di Vita Individuale.

## Impatto e risultati

Il progetto ha permesso la creazione di uno sportello di ascolto per le famiglie dei beneficiari. Inoltre, ha posto le basi per la creazione e l'accesso a servizi qualificati per la realizzazione del Progetto di Vita Individuale delle persone con disabilità nel territorio di competenza. Infine si è iniziato un percorso formativo a favore degli assistenti sociali.

10 assistenti sociali formati; 80 persone della comunità sensibilizzate; 20 famiglie ascoltate.





## Progetto

**VOGLIA DI FUTURO:  
LA SFIDA DELLA SOLIDARIETÀ**  
(anno scolastico 2023/24)

## Luogo

Firenze- Arezzo - San Giovanni Valdarno (AR)

## Categoria

Dialogo religioso e interculturale  
Educazione e salute

## Canale di finanziamento

Fondazione Giovanni Paolo II  
e Fondazione Giorgio La Pira

## Budget 2023

1.951 €

## Descrizione e obiettivi del progetto

La Fondazione Giovanni Paolo II, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico della Toscana e la Fondazione la Pira ha promosso il progetto educativo "Voglia di Futuro", focalizzato sulla solidarietà. La proposta è stata articolata



in quattro macro-aree: la solidarietà nella vita quotidiana giovanile, la sfida ambientale, gli interventi della Fondazione Giovanni Paolo II nel campo della solidarietà, della cooperazione e dello sviluppo e la solidarietà secondo la Costituzione e i documenti internazionali. Lo scopo del progetto è sviluppare la solidarietà come fonte di integrazione, promuovendo altruismo, amicizia e condivisione tra i giovani.

## Impatto e risultati

Gli studenti delle scuole secondarie appartenenti a sei Istituti delle province di Firenze e Arezzo hanno prodotto 15 progetti sulla solidarietà. I beneficiari del progetto sono stati sia gli studenti che i docenti. Gli studenti hanno fatto approfondimenti in classe, si sono confrontati, incontrando anche operatori delle due Fondazioni, visitando centri di accoglienza e tramite percorsi di P.C.T.O. Gli studenti hanno sviluppato competenze sociali, organizzative, logiche, linguistiche, tecnologiche e imprenditoriali. Gli insegnanti, hanno ricevuto dieci ore di formazione in presenza con esperti e responsabili della Fondazione Giovanni Paolo II nei mesi di ottobre e novembre 2023. Gli insegnanti sono stati 45 e i corsi si sono svolti sia a Firenze presso la sede dell'ufficio scolastico della Toscana che a San Giovanni V.no presso i Licei "Giovanni da San Giovanni".



# MACROSTRATEGIA DI ACCOGLIENZA IN ITALIA



PROGETTO	CANALE FINANZIAMENTO	BUDGET	OBIETTIVI
<b>E MI AVETE ACCOLTO FIRENZE</b>	Prefettura Firenze	€ 236.026	Il progetto favorisce l'accoglienza di nuclei familiari di cittadini ucraini ai quali vengono forniti servizi specifici: accoglienza, vitto, beni di prima necessità, sostegno psicologico, accompagnamento legale e sanitario, insegnamento della lingua italiana. Particolare attenzione all'inserimento scolastico dei minori.
<b>E MI AVETE ACCOLTO AREZZO</b>	Prefettura Arezzo	€ 128.105	Il progetto consiste nell'accogliere nuclei familiari di richiedenti asilo politico ai quali vengono forniti servizi specifici: accoglienza, vitto, beni di prima necessità, sostegno psicologico, accompagnamento legale e sanitario, insegnamento della lingua italiana. Particolare attenzione all'inserimento scolastico dei minori.
<b>SPORTELLI TERRANUOVA</b>	EU	€ 4.064	L'obiettivo del progetto consiste nel migliorare i servizi per gli stranieri del comune di Terranuova Bracciolini al fine di rafforzare i percorsi di integrazione comunitaria
<b>CORRIDOI UMANITARI</b>	Caritas Italiana	€ 39.179	Il progetto è finalizzato all'accoglienza di nuclei familiari di richiedenti asilo politico attraverso i corridoi umanitari ai quali vengono forniti servizi specifici: accoglienza, vitto, beni di prima necessità, sostegno psicologico, accompagnamento legale e sanitario, insegnamento della lingua italiana. Particolare attenzione all'inserimento scolastico dei minori e all'inserimento lavorativo degli adulti
<b>AAA</b>	Banca d'Italia	€ 6.468	Il progetto punta a rafforzare nel territorio del Valdarno Aretino un sistema integrato locale di welfare. Per fare ciò si avvale degli attori pubblici e privati attraverso la riqualificazione e messa in rete di servizi di supporto psicologico, informazione legale, assistenza scolastica e orientamento lavorativo verso nuclei familiari che vivono un contesto di marginalità sociale
<b>IL TAVOLO DI VILLA PETTINI</b>	Regione Toscana	Senza budget	Il progetto ha l'obiettivo di migliorare i servizi per gli stranieri nel Valdarno Aretino al fine di rafforzare i percorsi di integrazione comunitaria
<b>FARE CASA</b>	Caritas Italiana	€ 23.905	L'obiettivo principale del progetto Fare Casa è quello di rafforzare i percorsi di seconda accoglienza per migranti nel territorio del valdarno aretino
<b>MIGRANTES</b>	Fondazione Migrantes	€ 8.300	L'obiettivo del progetto è l'inclusione e inserimento sociale dei minori e delle donne presenti nelle strutture di accoglienza
<b>UCRAINE VALDARNO</b>	Fondazione Giovanni Paolo II	€ 10.430	Il progetto di accoglienza prevede di fornire tutti i servizi che la Fondazione offre ai nuclei familiari accolti negli altri progetti, ovvero beni di prima necessità, assistenza sanitaria, psicologica e legale, formazione e inserimento lavorativo.

■ prima accoglienza 
 ■ sportelli di ascolto 
 ■ seconda accoglienza

RISULTATI	BENEFICIARI DIRETTI	BENEFICIARI INDIRETTI
Le famiglie accolte sono state accompagnate verso una piena integrazione nel territorio e nella comunità.	35 persone accolte	100 persone della comunità sensibilizzate
Le famiglie accolte sono state accompagnate verso una piena integrazione nel territorio e nella comunità.	40 persone accolte	200 persone della comunità sensibilizzate
Sono stati attivati gli sportelli di informazione legale, orientamento alla ricerca abitativa e lavorativa ed è stato attivato il servizio di operatore di comunità. Oltre alle risposte ai beneficiari si è attivato un percorso di costruzione di rete e di supporto professionale all'Ente Pubblico	20 beneficiari per gli sportelli	5 dipendenti comunali
Le famiglie accolte sono state accompagnate nel percorso di integrazione socio-economica per favorire la loro autonomia.	20 persone accolte	200 persone della comunità sensibilizzate
Il progetto è riuscito a dare continuità a servizi già attivi sul territorio e a rafforzare la rete di soggetti che collaborano alla realizzazione delle attività. Inoltre, siamo riusciti ad ampliare l'offerta di servizi in nuovi territori.	200 migranti per gli sportelli; 10 operatori di associazioni del territorio	200 persone della comunità
Sono stati attivati gli sportelli di informazione legale, orientamento alla ricerca abitativa e lavorativa ed è stato attivato il servizio di operatore di comunità. Inoltre, si è attivato un percorso di costruzione di rete e di supporto professionale all'Ente Pubblico	20 beneficiari per gli sportelli	
Per i migranti fuoriusciti da percorsi di prima accoglienza sono stati creati percorsi di seconda accoglienza volti ad una piena integrazione socio-economica nel territorio. I risultati principali sono la piena indipendenza economica e la costruzione di una rete sociale	10 persone accolte	30 persone della comunità sensibilizzate
Grazie al progetto sono state sostenute le donne e minori presenti nei centri di accoglienza attraverso l'attivazione di servizi come il supporto psicologico e l'informazione legale.	20 donne e minori accolti	
Attività di inserimento scolastico per i bambini, percorsi di avviamento al lavoro e sistemazione abitativa per tutte le persone accolte.	11 cittadini ucraini accolti	



# PALESTINA



## Progetto

### JERICO VALE!

Supporto alla valorizzazione territoriale inclusiva e sostenibile per il settore agro-alimentare - AID:012314/01/08

## Luogo

Gerico, Palestina

## Categoria

Sviluppo agricolo

## Canale di finanziamento

AICS - Bando Enti locali

## Budget totale

1.749.316,18 €

## Budget 2023

159.918 €

## Descrizione e obiettivi del progetto

Il progetto si pone l'obiettivo di contribuire al rafforzamento del sistema istituzionale territoriale per la promozione dell'inclusione economica rafforzando i servizi di supporto alle piccole imprese del settore agroalimentare del Governatorato di Gerico. Il progetto si avvale di un partenariato multi-stakeholders sia in Italia che nel territorio target e prevede una collaborazione tra attori pubblici e privati a livello locale e nazionale. L'iniziativa rientra nell'ambito

della cooperazione decentrata, che vede il comune di Bergamo quale capofila del progetto ed enti locali quali il governatorato di Gerico come partner. La FGPII riveste il ruolo di partner operativo a supporto sia della gestione amministrativo-finanziaria sia tecnica in Palestina attraverso la sua struttura operativa in loco.

## Impatto e risultati

Il 2023 ha visto la realizzazione di numerose attività di progetto. La cooperativa di produttori di datteri PFCA ha finalizzato alcuni lavori sul proprio terreno per migliorare la logistica e l'operatività delle attività di post-raccolta, stoccaggio e trasformazione del dattero. Ad aprile 2023, è stato effettuato uno scambio di esperienze a Bergamo in cui i partner Palestinesi, hanno potuto confrontarsi con i partner italiani su tematiche innovative quali governance cooperativistica, tracciabilità blockchain, sostenibilità ambientale e piattaforme digitali per realizzare eventi online B2B. Delegati della Camera di Commercio di Gerico e produttori di PFCA hanno preso parte a 4 fiere internazionali: Bahrain, Bergamo, Amman ed Abu Dhabi promuovendo il dattero e una più ampia strategia di valorizzazione territoriale. Di particolare rilievo, la candidatura a UNESCO Creative City realizzata grazie alla collaborazione tra il Comune di Bergamo in affiancamento al Comune di Gerico. Infine si sono realizzati numerosi corsi di formazione a favore dei produttori di datteri (160 uomini e donne formate).



## Progetto

**PICCIRILLO HANDICRAFT CENTER:** recuperare le tradizioni artigianali di grande prestigio a Betlemme (CEI 156/2022)

## Luogo

Betlemma, Palestina

## Categoria

Sostegno a categorie fragili

## Canale di finanziamento

CEI

## Budget totale

641.505,00 €

## Budget 2023

241.229,00 €  
(Gestiti direttamente dalla Diocesi di Genova)

## Descrizione e obiettivi del progetto

Il progetto intende promuovere lo sviluppo sostenibile dell'artigianato palestinese (madreperla, legno d'ulivo e ceramica), con particolare attenzione alla preservazione del patrimonio artistico e culturale di Betlemme, attraverso il potenziamento tecnologico e la formazione di giovani studenti e di artigiani che operano già nel settore:

1- Attraverso corsi di formazione di base per giovani e corsi di aggiornamento per artigiani;

2- Grazie all'installazione di pannelli fotovoltaici e all'acquisto di macchinari di ultima generazione, si punta alla riduzione dei costi di produzione per avvicinare i prodotti palestinesi ai mercati locali e internazionali e all'ampliamento della gamma dei prodotti.

Il progetto è realizzato nei laboratori del Piccirillo Handicraft Center di Betlemme (PHC) a due passi da piazza della Natività. Il PHC è un centro di formazione professionale riconosciuto

ufficialmente dallo Stato di Palestina. Oltre ad offrire un ambiente di qualità per la formazione professionale, il PHC mette i propri macchinari a disposizione di tutti gli artigiani della zona. In un contesto di crisi economica profonda, dovuta alla situazione geopolitica che ha fermato il flusso dei pellegrini in Terra Santa, questo progetto rappresenta un'opportunità di crescita per il settore dell'artigianato palestinese.

## Impatto e risultati

Nel 2023 i risultati raggiunti sono stati i seguenti:

- 145 studenti delle scuole superiori formati alle tecniche di base della madreperla, del legno d'ulivo e della ceramica. Ognuno di loro ha seguito 52 ore di formazione per il legno, 28 ore per la ceramica e 4 ore per la ceramica;

- 20 artigiani (dei quali 8 disabili) hanno seguito un percorso di aggiornamento;

- Ristrutturazione del tetto del PHC (causa infiltrazioni);

- Ristrutturazione di uno spazio del PHC in disuso per farne un magazzino;

- Acquisto di 10 tonnellate di legno d'ulivo;

- Acquisto di 464 chilogrammi di madreperla;

- Acquisto di 1 tonnellata di pasta di ceramica;

- Acquisto di 5 torni per ceramica.



## Progetto

**BETHLEHEM GREEN CITY:** verso un modello virtuoso di sostenibilità ambientale - AID:012314/01/04

## Luogo

Betlemma, Palestina

## Categoria

Sostegno a categorie fragili

## Canale di finanziamento

AICS - Bando Enti locali

## Budget totale

1.495.024,56 €

## Budget 2023

155.246 €

## Descrizione e obiettivi del progetto

Il progetto intende contribuire a rendere più efficiente il sistema dei rifiuti solidi urbani in Cisgiordania attraverso la raccolta differenziata e azioni di economia circolare urbana. Tra gli ulteriori obiettivi c'è l'aumento della consapevolezza e delle capacità delle istituzioni locali, anche attraverso il sostegno ad iniziative di economia circolare urbana.

Il progetto si rivolge al Comune di Betlemme ed al JSC for Solid Waste Management, il soggetto responsabile della gestione dei rifiuti. Per il raggiungimento degli obiettivi la strategia si sviluppa in quattro componenti: 1) miglioramento delle competenze delle istituzioni locali per la gestione dei rifiuti, l'economia circolare urbana e l'impostazione di un sistema di raccolta differenziata nel Governatorato di Betlemme; 2) avvio di un sistema di stoccaggio, trattamento e riciclo dei rifiuti attraverso la creazione di un



Eco-center nel Governatorato di Betlemme; 3) aumento della consapevolezza della comunità locale in tema sostenibilità ambientale legata alla produzione dei rifiuti; 4) attivazione di un processo di economia circolare urbana attraverso l'avvio di un'analisi di mercato, sviluppo di un piano di business, formazione e attivazione di startup di economia circolare urbana. Il progetto si avvale di un partenariato multi-stakeholders e prevede una collaborazione tra attori pubblici e privati.

## Impatto e risultati

Nel corso del 2023, è iniziata la costruzione dell'Eco-Center così come l'approvvigionamento dei veicoli e le attrezzature per la sua implementazione. Parallelamente, sono stati realizzati a Betlemme 2 Clean Up Day per sensibilizzare la comunità sull'importanza di una raccolta dei rifiuti adeguata e per promuovere le norme di comportamento rispettose dell'ambiente. Hanno preso parte un totale di 100 volontari che hanno collaborato per la pulizia e l'inverdimento dell'area. Inoltre, 7 scuole del Governatorato di Betlemme hanno partecipato ad attività di sensibilizzazione sui temi di sostenibilità ambientale e riciclo con un coinvolgimento di quasi 320 studenti tra i 9 e gli 11 anni. Infine, le 4 start up selezionate al termine del corso di formazione rivolto ad imprenditori operanti nel settore dell'Economia Circolare hanno partecipato ad una missione in Italia in questo ambito e sono state supportate con un fondo di dotazione per l'implementazione del proprio business.





## Progetto

### DATTERI DI GERICO

### Luogo

Gerico, Palestina

### Categoria

Sviluppo agricolo  
Sostegno a categorie fragili

### Canale di finanziamento

Unicoop Firenze

### Budget 2023

27.760 €

### Descrizione e obiettivi del progetto

Il progetto nasce nel 2010 grazie all'intuizione dell'imprenditrice fiorentina Cristina Masi-Cherici. La Cooperativa di Gerico produce i datteri che vengono poi trasportati e spediti in Italia tramite spedizionieri israeliani. I datteri vengono venduti nei supermercati di COOP Italia e per ogni chilogrammo di datteri venduto, viene devoluto alla Fondazione Giovanni Paolo II 1 euro. I soldi della donazione vengono utilizzati per progetti in Israele e Palestina a favore dei bambini per aiutarli nel loro cammino scolastico, di formazione e sanitario. Dal 2023 i datteri sono entrati nella categoria prodotto «fior fiore» e sulla scatola è descritto il progetto e i protagonisti del progetto.

### Impatto e risultati

Implementata la produttività della Cooperativa di agricoltori di Gerico e il dialogo fra produttori palestinesi e trasportatori israeliani.



## Progetto

### SENTIAMOCI BENE!

Garantire ad ogni bambino audioleso palestinese il diritto all'accesso ai servizi di diagnosi, cura, educazione e riabilitazione - AID 011868

### Luogo

Palestina

### Categoria

Educazione e salute  
Sostegno a categorie fragili

### Canale di finanziamento

Bando AICS OSC 2018

### Budget totale

1.650.000,00 €

### Budget 2023

260.555 €

### Descrizione e obiettivi del progetto

*Il progetto prevede l'assistenza sanitaria pediatrica nella Cisgiordania meridionale. Il modello consiste in una rete di servizi di diagnosi, prevenzione, riabilitazione e cura per offrire ai bambini la possibilità di uno screening precoce.*

L'iniziativa punta a fornire servizi di screening neonatale a 7 ospedali pubblici oltre a riqualificare i servizi di chirurgia specialistica cocleare e riabilitazione logopedica per curare i casi più gravi.

L'obiettivo generale consiste nel migliorare le condizioni educative e di salute dei bambini e giovani audiolesi della Palestina, favorendo l'opportunità di uno sviluppo umano integrale e l'inclusione sociale, garantendo l'accesso ai



servizi pubblici di diagnosi precoce sulla salute uditiva ai neonati ed un percorso educativo, riabilitativo e di cura ai bambini e giovani audiolesi della Cisgiordania.

### Impatto e risultati

Miglioramento della qualità e sostenibilità dei servizi educativi e riabilitativi per i minori audiolesi offerti dall'Istituto Effetà attraverso cicli di formazione logopedica, orientamento familiare, sedute di terapia neuropsichiatrica e allestimento di spazi all'interno della scuola per la riabilitazione dei minori.

Miglioramento delle competenze del personale medico (88 giornate di formazione su pratiche otorinolaringoiatriche) e dei servizi sanitari a favore del minore audioleso in ambito diagnostico, audiologico e chirurgico, in particolare:

- 10.137 bambini hanno ricevuto lo screening neonatale.
- 242 bambini che hanno beneficiato dell'operazione chirurgica di impianto cocleare.
- 19 bambini che hanno beneficiato del fondo per coprire i costi dell'operazione chirurgica di impianto cocleare.

Miglioramento del sistema di prevenzione, informazione e sensibilizzazione per le famiglie attraverso convegni, sportelli informativi e ricerca accademica.





## Progetto

**SOSTIENI EFFETÀ**

## Luogo

Betlemme, Palestina

## Categoria

Educazione e salute  
Sostegno a categorie fragili

## Canale di finanziamento

Raccolta diretta della Fondazione presso piccoli donatori privati.

## Budget totale

La Fondazione gestisce la comunicazione e la raccolta fondi in Italia per conto dell'Istituto Effetà inviando in loco quanto riesce ad ottenere per il sostegno di questa realtà.

## Budget 2023

39.495 €

## Descrizione e obiettivi del progetto

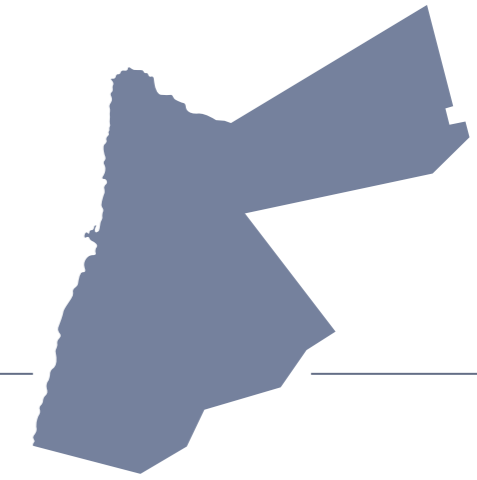
L'obiettivo del progetto è garantire la sostenibilità dell'Istituto, promuovendone la missione e il valore presso il pubblico dei donatori italiani. In particolare sono stati coperti i costi delle sedute di logopedia, la manutenzione degli apparecchi acustici e materiale scolastico e mensa per gli studenti dell'Istituto.

## Impatto e risultati

Contribuito alla copertura dei compensi delle logopediste di Effetà Paolo VI per l'anno 2023. Promosso il lavoro dell'Istituto attraverso azioni di raccolta fondi e comunicazione nei canali social della Fondazione.



# GIORDANIA



## Progetto

### SENTIAMOCI BENE!

Garantire ai minori audiolesi in Giordania il diritto a un'educazione inclusiva di qualità e l'accesso ai servizi di diagnosi, cura e riabilitazione – AID 012590-08-0

## Luogo

Giordania

## Categoria

Sviluppo agricolo  
Sostegno a categorie fragili

## Canale di finanziamento

AICS

## Budget totale

1.813.254,10 €

## Budget 2023

277.901 €

## Descrizione e obiettivi del progetto

Il progetto ha come obiettivo il miglioramento delle condizioni sanitarie e didattiche dei minori

audiolesi in Giordania, favorendo l'opportunità di uno sviluppo umano integrale e l'inclusione sociale.

## Impatto e risultati

Il progetto è rivolto alla popolazione in Giordania affetta da sordità, in particolare la fascia di popolazione in età scolare, ed è servito a rafforzare le competenze del personale tecnico, docente e sanitario. Inoltre, ha migliorato i servizi a favore del minore audioleso in ambito diagnostico, audiologico e di riabilitazione logopedica. Infine, sono stati attivati i servizi di orientamento e formazione sull'uso del linguaggio dei segni a favore delle loro famiglie.





# IRAQ



## Progetto

**ASSISTENZA AI RIFUGIATI NEL MEDIO ORIENTE. UNA VITA MIGLIORE PER LE DONNE, LE RAGAZZE E I BAMBINI SOPRAVVISSUTI**

## Luogo

Kurdistan, Nord Iraq

## Categoria

Educazione e salute  
Sostegno a categorie fragili  
Emergenze umanitarie

## Canale di finanziamento

Donatori privati della Svizzera

## Budget 2023

5.050 €

## Descrizione e obiettivi del progetto

La Fondazione Giovanni Paolo II collabora con l'organizzazione locale Jinda in risposta all'attacco dell'ISIS al popolo yazida nell'agosto 2014. Il progetto si concentra sulle ragazze e le giovani donne sfollate internamente in Iraq, principalmente da Sinjar e dal gruppo etnico yazida. La Fondazione insieme al personale

del Centro Jinda inizia il contatto con le beneficiarie, valuta le loro esigenze e definisce un programma completo che include supporto medico, psicologico e sociale. Inoltre, vengono forniti una serie di servizi come l'assistenza sanitaria, il supporto psicosociale, i corsi di lingua inglese, l'alfabetizzazione e alcuni corsi di formazione professionale.

## Impatto e risultati

I corsi hanno aiutato le beneficiarie a acquisire nuove competenze, a migliorare la loro salute e il loro benessere. È stata fornita assistenza di emergenza distribuendo cibo e beni di prima necessità, ma anche materiale igienico come maschere e disinfettanti alle famiglie yazide che vivono nei campi e nelle zone circostanti di Duhok. Nel 2023, la Fondazione Giovanni Paolo II ha sostenuto 120 donne e ragazze, 120 bambini orfani, 500 membri della famiglia delle comunità locali.



## Progetto

### INCLUSI DI DIRITTO!

Verso un'inclusione effettiva e partecipata della comunità cristiana in Iraq AID 012590-05-3

## Luogo

Iraq

## Categoria

Educazione e salute  
Formazione e lavoro  
Sostegno a categorie fragili  
Dialogo religioso e interculturale

## Canale di finanziamento

Bando AICS

## Budget totale

841.897,40 €

## Budget 2023

49.293 €

## Descrizione e obiettivi del progetto

Sostegno alle minoranze cristiane in Iraq a seguito del conflitto iracheno attraverso il miglioramento dell'inclusione sociale, economica e culturale.

Obiettivo Specifico: implementazione di servizi socio sanitari, formazione professionale e sostegno al reddito, assistenza legale per la costruzione di resilienza e la convivenza religiosa pacifica.

Un'attenzione particolare è stata data alla promozione dei diritti delle persone con disabilità, alla formazione degli insegnanti e alla promozione dei diritti umani tramite espressioni artistiche. Sulla stessa linea si prevede di promuove

vere a livello comunitario il dialogo interreligioso e la costruzione di una cultura di pace

## Impatto e risultati

Le attività di formazione professionale includono:

- 1 corsi di formazione professionale in falegnameria.
- 1 corsi di formazione professionale in parrucchieri.
- 1 corsi di formazione professionale per restauratori di manoscritti antichi.
- 1 corso di formazione sartoria per giovani sordi.
- 1 corso di formazione parrucchieri per giovani sordi.
- 4 fondi start-up per l'avvio di micro-impresa.

Tra le azioni di promozione dei diritti umani si annoverano: 9 incontri di sensibilizzazione sui diritti delle persone con disabilità, 3 workshop di peace-building e dialogo interreligioso, numerosi laboratori artistici ed eventi in cui sono state mostrate le opere artistiche e musicali realizzate.

Inoltre, sono stati avviati un servizio di supporto psicologico a Bàssora e delle giornate di formazione per gli operatori.





# LIBANO



## Progetto

### ASSISTENZA AI RIFUGIATI NEL MEDIO ORIENTE

## Luogo

Menjez, Libano

## Categoria

Educazione e salute  
Supporto alle categorie vulnerabili  
Emergenze umanitarie

## Canale di finanziamento

Donatori privati Fondazione Giovanni Paolo II  
Partner: Scuola delle Suore Francescane a Menjez

## Budget 2023

25.684 €

## Descrizione e obiettivi del progetto

Circa 1,5 milioni di rifugiati siriani hanno cercato rifugio in Libano. Molte famiglie si trovano in difficoltà finanziarie, rendendo complicato garantire l'istruzione ai propri figli. Il Libano, fortemente colpito dal conflitto siriano, affronta numerose sfide, tra cui una crisi economica, l'inflazione, un elevato tasso di disoccupazi-

ne. La Fondazione Giovanni Paolo II ha offerto supporto a bambini e giovani, insieme alle loro famiglie, fornendo un'assistenza completa che include supporto medico, psicologico e sociale. Inoltre, il progetto ha sostenuto bambini, giovani, madri e persone con disabilità attraverso lezioni di arte e musica, attività all'aperto, sport e supporto per la salute mentale.

## Impatto e risultati

Nel 2023, questo progetto ha sostenuto 300 bambini e giovani, insieme alle loro famiglie, compresi 78 bambini senza dimora. Inoltre, 125 orfani e bambini disabili sono stati supportati presso la Scuola delle Suore Francescane a Menjez. Infine, 100 bambini hanno partecipato a un evento realizzato a dicembre, mirato a infondere nei bambini un senso di gioia e speranza, offrendo loro un sollievo temporaneo dalle sfide quotidiane e dalle difficoltà che affrontano.





## Progetto

### CROSSING TOGETHER

### Luogo

Beirut, Libano

### Categoria

Educazione e salute  
Supporto alle categorie fragili  
Emergenze umanitarie

### Canale di finanziamento

Finanziamento dalla Fondazione Giovanni Paolo II e altri donatori

Partner: Vicariato Apostolico di Beirut

### Budget totale

276.130 USD

### Budget 2023

39.362 €

### Descrizione e obiettivi del progetto

In risposta alla tragica esplosione del Porto di Beirut nel 2020, il progetto Crossing Together è stato lanciato nel cuore di una delle aree di Beirut più colpite dall'esplosione. L'obiettivo del progetto è quello di "unire" le persone attraverso la creazione di un Centro di Assistenza Comunitaria che fornisce prodotti alimentari, consulenza psicologica, supporto educativo e consulenze mediche alle persone in situazione di vulnerabilità. Inoltre, il progetto si impegna a garantire un sostegno continuo alle persone più fragili indipendentemente dalla loro origine etnica o religiosa.

L'attività include borse di studio per gli studenti, assistenza alle persone che hanno subito disuguaglianze e violenze, in particolare donne e bambini.

Al fine di estendere l'assistenza medica alle aree remote del Libano, è stata costruita una Clinica Mobile per raggiungere coloro che abitano le periferie di tutto il Libano, fornendo loro una vasta gamma di servizi medici e paramedici.

### Impatto e risultati

- Più di 14.000 persone assistite con farmaci.
- Più di 314 persone assistite con costi di ricovero.
- Oltre 600 persone seguite e assistite al mese per questioni di salute e farmaci.
- 3.600 persone hanno beneficiato della clinica mobile, con un aumento del 450% dei beneficiari nel primo anno di operatività dell'unità medica.



## Progetto

### MEDICINALI IN LIBANO 2023

### Luogo

Libano

### Categoria

Educazione e salute  
Emergenze umanitarie

### Canale di finanziamento

Raccolta fondi da cittadini ed enti privati

### Budget 2023

915 €

### Descrizione e obiettivi del progetto

A causa della protratta crisi socio-economica che sta colpendo il Libano, la Fondazione, in partenariato con il Ministero della Difesa Italia-



no, si occupa dell'approvvigionamento e della distribuzione di medicinali alle famiglie svantaggiate che si trovano nel territorio libanese.i.

### Impatto e risultati

Un totale di tre spedizioni, per un valore totale stimato di 24.000€ di medicinali, sono stati donati a titolo gratuito alla Croce Rossa Libanese. La distribuzione in Libano è stata effettuata attraverso la rete di partner locali e la mobilitazione di volontari locali. Oltre ai cittadini libanesi, la distribuzione ha coinvolto una grande quantità di profughi siriani ora residenti in Libano che continuano a rappresentare una delle fasce più vulnerabili di popolazione.

### Beneficiari indiretti

Individui residenti sul territorio



## Progetto

**PROMOZIONE DELL'ECONOMIA LOCALE NEL NORDEST DI BEKAA**

## Luogo

Bekaa, Libano

## Categoria

Sviluppo agricolo

## Canale di finanziamento

Fondi UE

## Budget totale

2.702.973 €

## Budget 2023

756.243 €

## Descrizione e obiettivi del progetto

Il programma di sviluppo rurale si pone l'obiettivo di migliorare la qualità dell'organizzazione delle imprese di produzione agricola nella parte settentrionale del Libano. In particolare, il progetto si è focalizzato sul management delle imprese agricole, la produzione sostenibile di alta qualità, la vendita dei prodotti su mercati più remunerativi (nazionali ed esteri) e, infine, sul sostegno agli enti pubblici responsabili del supporto alle cooperative.

Il programma si propone di accompagnare le varie categorie di beneficiari coinvolte nelle filiere produttive in un percorso di scambio di esperienze e formazione mirato alla riqualificazione dell'intero processo di produzione e vendita. Una parte fondamentale dell'intervento riguarda inoltre la fornitura di equipaggiamenti, macchinari e piccole infrastrutture.

## Impatto e risultati

Nel corso del 2023 il progetto ha svolto un profondo lavoro di riqualificazione dei modelli organizzativi delle cooperative e la loro rivitalizzazione anche con l'apertura a nuovi soci. Tra i principali risultati ottenuti:

- Miglioramento della qualità e sostenibilità della produzione con l'adozione del QMS funzionale alla vendita nei mercati organizzati GdO locale per 1267 produttori.
- Miglioramento della gestione del post-raccolta attraverso la dotazione di equipaggiamenti, macchinari per la movimentazione merci, strumenti per la selezione della frutta, il packaging ed il controllo qualità.
- Miglioramento delle condizioni di vendita dei produttori (aumento prezzi vendita), con un incremento medio dei profitti dei piccoli produttori attraverso il rafforzamento della strategia commerciale. Si rileva anche un incremento rilevante delle giornate lavorate dai lavoratori stagionali.

## Beneficiari del progetto

299 studenti  
10 unità di personale sanitario  
1267 piccoli produttori  
7 funzionari pubblici



## Progetto

**RAFFORZAMENTO DELLA RESILIENZA E DELLE CAPACITÀ DI GESTIONE DELLE POPOLAZIONI RURALI VULNERABILI NEL NORD-EST DEL LIBANO**

## Luogo

Libano

## Categoria

Sviluppo agricolo

## Canale di finanziamento

Cooperazione tedesca  
Il Ministero degli esteri del Governo tedesco

## Budget annuale

1.000.000 €

## Budget 2023

178.955 €

## Descrizione e obiettivi del progetto

Il progetto, finanziato dalla cooperazione del Ministero degli esteri del Governo tedesco, ha come obiettivo principale il miglioramento della qualità e della capacità organizzativa delle cooperative agricole. Il focus si rivolge alle tecniche di management e controllo di gestione delle filiere; alla produzione di alta qualità, ecosostenibile e con marchio di garanzia; promozione e vendita dei prodotti su mercati più remunerativi, sia nazionali che esteri.

## Impatto e risultati

- I risultati prodotti a partire dal 2023 sono:
- Il miglioramento della capacità di resilienza economica della comunità ospitante e di quella dei rifugiati nelle zone rurali del Libano.
  - Accesso ai mercati locali e regionali per i produttori di alimenti tradizionali, piante aromatiche, arachidi e orticole.
  - Aumento delle conoscenze e competenze agricole con conseguente miglioramento della competizione commerciale.
  - Rafforzamento dei legami tra comunità con background etnici diversi e inclusione delle donne nel settore produttivo.

## Beneficiari diretti

593 piccoli produttori agricoli  
3 lavoratori agricoli  
142 Soci di cooperative e lavoratori nel settore trasformazione prodotti alimentari  
5 funzionari pubblici  
3 negozianti  
5 cooperative agricole





## Progetto

**ROOTS**

## Luogo

Libano

## Categoria

Sviluppo agricolo

## Canale di finanziamento

Bando AICS

## Budget totale

1.890.000 €

## Budget 2023

464.843 €

## Descrizione e obiettivi del progetto

Il progetto prevede la promozione dello sviluppo economico sostenibile nelle aree rurali del Libano. Lo svolgimento prevede la riorganizzazione dei sistemi produttivi e la lavorazione dei prodotti agricoli finalizzata al miglioramento della qualità per accedere a mercati più remunerativi. La strategia viene applicata in un territorio caratterizzato da favorevoli condizioni ambientali ma da gravi carenze strutturali

ed organizzative dell'economia agricola che ha determinato, soprattutto per i piccoli produttori, l'impossibilità di garantire al prodotto finito l'accesso ai mercati organizzati, Grande Distribuzione Organizzata (Gdo) ed importatori internazionali.

La strategia si propone di migliorare la qualità, la sostenibilità e l'inclusione sociale della gestione produttiva, manageriale e commerciale dei piccoli produttori, delle loro cooperative e dei lavoratori delle filiere agricole della frutta fresca della fascia costiera e della valle della Bekaa in Libano.

## Impatto e risultati

Il progetto prevede il raggiungimento dei seguenti risultati: A) Coltivazioni di frutta efficienti ed ecosostenibili per soddisfare i requisiti di qualità richiesti dal mercato e migliorare la resilienza agli effetti del cambiamento climatico B) Miglioramento delle competenze gestionali, di governo d'impresa e delle strutture produttive C) Sostegno economico e strategico ai produttori agricoli per migliorare l'accesso al mercato.

## Beneficiari indiretti

100 studenti  
30 docenti  
352 piccoli produttori  
18 funzionari pubblici  
341 disoccupati e persone in stato di bisogno  
752 cittadini destinatari di attività di sensibilizzazione



## Progetto

**CASCHI BIANCHI PER LO SVILUPPO RURALE IN LIBANO - 2023**

## Luogo

Libano - Beirut

## Categoria

Formazione e lavoro

## Canale di finanziamento

Bando SCU 2022 - Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, della Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Budget 2023

35.532 €



## Descrizione e obiettivi del progetto

Nel 2023 sono stati impegnati due volontari distaccati in Libano per seguire i progetti di sviluppo agricolo nelle filiere della frutta fresca della fascia costiera e della valle della Bekaa in Libano.

I volontari in servizio hanno un contratto della durata di 12 mesi con il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal quale ricevono un contributo mensile.

## Impatto e risultati

Corrispondono ai risultati specifici dei progetti a cui sono stati assegnati i civilisti.

## Beneficiari diretti

Corrispondono ai beneficiari dei progetti a cui sono stati assegnati i civilisti.





# SIRIA



## Progetto

**ISTITUTO SALESIANO “DON BOSCO”**

## Luogo

Damasco, Siria

## Categoria

Formazione e lavoro

## Canale di finanziamento

Fondazione Giovanni Paolo II

## Budget 2023

15.277 €

## Descrizione e obiettivi del progetto

Progettazione di un complesso edilizio composto da: palestra e campo da pallacanestro; spogliatoi e servizi per la palestra; spogliatoi e servizi per i campi esterni; auditorium; mensa; alloggi per studenti; scuola di formazione (triennio e tre indirizzi di studio); chiesa; ambulatori medici, alloggi della comunità salesiana; aule per l'oratorio.

L'Oratorio ha come obiettivo la promozione integrale della persona. Il modello si ispira ai principi di Don Bosco ma adattati alle situazioni socio-educative e ai fenomeni culturali che influiscono sulla condizione giovanile.

## Impatto e risultati

Realizzazione del progetto necessario alla costruzione delle prime opere edilizie.



## Progetto

### ASSISTENZA AI RIFUGIATI NEL MEDIO ORIENTE

## Luogo

Aleppo, Homs, Latakia. Siria

## Categoria

Supporto alle categorie vulnerabili  
Emergenze umanitarie

## Canale di finanziamento

Donatori privati della Svizzera

## Budget 2023

31.522 USD

## Descrizione e obiettivi del progetto

La Fondazione, in collaborazione con l'organizzazione I Care, fornisce assistenza alle persone di Aleppo e Latakia ferite dal terremoto. Il supporto della Fondazione Giovanni Paolo II consiste principalmente nell'offrire trattamenti psicosociali alle donne vittime di violenza di genere, attività terapeutiche per i bambini e la distribuzione di pasti alle persone più bisognose

## Impatto e risultati

Durante il 2023, sono state beneficiate 8.000 famiglie ad Aleppo e 2.500 a Latakia. A Homs, 660 bambini hanno usufruito di attività ricreative, mentre ad Aleppo il numero di bambini beneficiari è stato di 540. Circa 4.000 famiglie nelle campagne di Homs e Aleppo hanno beneficiato di assistenza. Infine, sono stati distribuiti 15.000 pasti per l'intero mese alle persone bisognose nella città di Aleppo e nelle campagne circostanti



## Progetto

### TERREMOTO SIRIA E TURCHIA

## Luogo

Aleppo, Siria

## Categoria

Emergenze umanitarie

## Canale di finanziamento

Raccolta Fondazione da donatori privati

## Budget 2023

4.875 €

## Descrizione e obiettivi del progetto

Il 6 febbraio 2023 un terremoto di magnitudo 7,7 ha colpito il sud della Turchia e il nord della Siria uccidendo oltre 57.000 persone. In Siria, la città di Aleppo – già duramente messa alla prova dal conflitto armato in atto dal 2011 – deve fare i conti con questa nuova sciagura,



che si somma alla pesante crisi economica dovuta in gran parte all'embargo internazionale. La Fondazione Giovanni Paolo II si è subito attivata per aiutare la popolazione di Aleppo tramite una campagna di raccolta fondi presso i propri donatori. I soldi raccolti devono servire ad alcuni aiuti d'emergenza e alla ricostruzione di case danneggiate dal terremoto. Tutte le azioni sono intraprese sotto la supervisione del Vicariato Apostolico di Aleppo dei Latini.

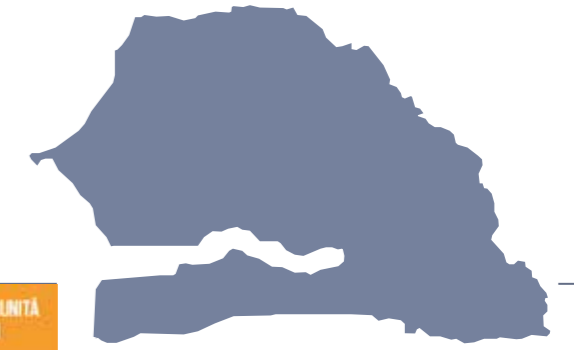
## Impatto e risultati

Nel 2023 sono state aiutate 25 famiglie del quartiere al-Midan, uno dei più poveri di Aleppo, con beni di prima necessità e cure mediche.





# SENEGAL



## Progetto

**TERRA EQUA:**  
i «meloni» creano lavoro e solidarietà

## Luogo

Senegal

## Categoria

Educazione e salute  
Sviluppo agricolo

## Canale di finanziamento

UNICOOP Firenze

## Budget 2023

18.316 €

## Descrizione e obiettivi del progetto

Il progetto, nato nel 2013 da un'idea dell'imprenditrice fiorentina Cristina Masini Cherici, prevede di devolvere una parte del guadagno proveniente dalla vendita dei meloni prodotti in Senegal, dalla azienda di Bruno Francescon e

commercializzati da COOP Italia, alla realizzazione di progetti di solidarietà per le popolazioni che vivono nei villaggi vicino all'azienda agricola che produce i meloni. Per ogni kg di melone venduto vengono devoluti alla Fondazione 10 centesimi.

## Impatto e risultati

In questi anni è stato costruito un ambulatorio sanitario nel villaggio di Tassete (vicino a Thies) con sei posti letto. L'ambulatorio, completamente arredato e funzionante, è stato donato al villaggio. Negli ultimi anni è stato ristrutturato un campus scolastico, nel villaggio di Keur Diogou, (sempre vicino alla città di Thies) che accoglie oltre 600 studenti. Anche questo donato all'autorità locale.



# BURKINA FASO



## Progetto

**ENERGIE IN CONNESSIONE WELFARE DI COMUNITÀ E FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI AID12590/05/7**

## Luogo

Burkina Faso

## Categoria

Formazione e lavoro  
Sviluppo agricolo

## Canale di finanziamento

Bando AICS

## Budget totale

272.050,00 €

## Budget 2023

18.312 €

## Descrizione e obiettivi del progetto

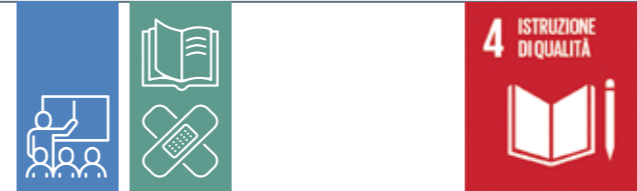
Il progetto ha come obiettivo la promozione dello sviluppo umano conciliando prosperità economica, innovazione, inclusione sociale e responsabilità ambientale. In particolare con il progetto si intende supportare le comunità rurali che adottano soluzioni inclusive, innovative e sostenibili nella Regione del centro-ovest del Burkina Faso.

## Impatto e risultati

Le comunità rurali dispongono di una produzione agroalimentare più efficiente in grado di soddisfare la domanda nutrizionale della popolazione di riferimento. Inoltre i produttori agricoli e le loro famiglie avranno l'opportunità di ottenere, dalla vendita dei loro prodotti in mercati organizzati, una remunerazione adeguata. In particolare, rivolgendosi ai piccoli produttori delle aree rurali della provincia di Koudougou, si favoriscono opportunità di sviluppo economico e creazione di impresa.



# BOLIVIA



## Progetto

**PROMOZIONE SOCIO-CULTURALE DEI BAMBINI E GIOVANI DELLE COMUNITÀ INDIGENE DEL CHACO BOLIVIANO (CEI 516/2019)**

## Luogo

Santa Rosa del Cuevo, Palmarito, Ipitacito del Monte (Bolivia)

## Categoria

Formazione e lavoro  
Educazione e salute

## Canale di finanziamento

CEI

## Budget totale

161.825,00 €

## Budget 2023

24.286 €

## Descrizione e obiettivi del progetto

L'obiettivo generale del progetto (in collaborazione con la Diocesi di Grosseto) è promuovere lo sviluppo socio-culturale delle comunità indigene del Chaco Boliviano e migliorare le oppor-

tunità di inclusione dei giovani indigeni all'interno della società attraverso il rafforzamento dell'identità intra-culturale del popolo Guarani, la promozione di una identità interculturale tra i giovani indigeni Guarani e Guarayos e la formazione professionale nelle arti visive, nell'artigianato e nella musica tradizionale.

Gli obiettivi specifici sono:

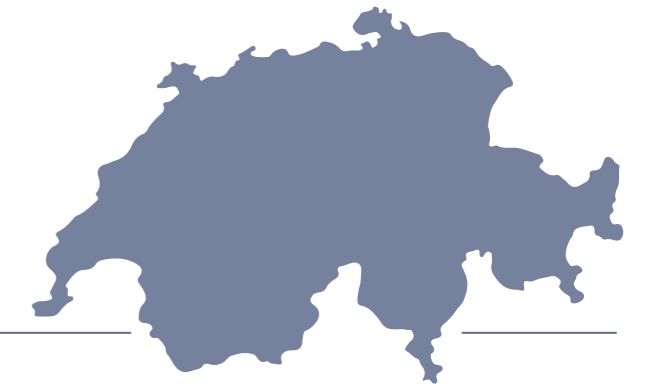
- a) Migliorare e accrescere le competenze professionali di n. 10 docenti e formare 6 nuovi docenti nel settore della musica e/o arti visive al fine di ampliare e innalzare la qualità dell'offerta formativa della Scuola Superiore di Arte e Musica del Chaco, contribuendo allo sviluppo socio-culturale delle comunità indigene;
- b) Incrementare il tasso di inclusione sociale e lavorativa dei giovani Guarani nel settore della musica, delle arti visive e dell'artigianato tradizionale;
- c) Favorire l'incontro e l'interscambio culturale tra le comunità indigene di Santa Rosa, Palmarito e Ipitacito del Monte;
- d) Contribuire a promuovere l'integrazione sociale delle minoranze indigene e sensibilizzare/formare al rispetto dei diritti umani con particolare attenzione alle minoranze etniche.

## Impatto e risultati

- 37 giovani formati in musica (strumento e canto);
- Migliorate le competenze di 9 insegnanti di musica;
- Partecipazione a numerosi concerti e festival di musica locali da parte dei giovani formati nell'ambito del progetto.



# SVIZZERA



## Progetto

**COLOURS OF PEACE**

## Luogo

Svizzera

## Canale di finanziamento

Movetia.ch, Fondazione per l'infanzia Pestalozzi e Fondazione Giovanni Paolo II

## Budget totale

241.735,84 CHF

## Budget 2023

25.000 CHF

## Descrizione e obiettivi del progetto

La Fondazione, in collaborazione con la Fondazione Pestalozzi, ha lanciato nel 2023 il progetto "Colors of Peace" per creare un mondo dove i bambini possano vivere in pace. Lo scambio giovanile coinvolge giovani da paesi in conflitto, promuovendo la cittadinanza attiva attraverso processi pacifici, dialoghi e scambi culturali. I partecipanti, provenienti da Siria, Libano, Iraq, Giordania, Palestina e Israele, acquisiscono conoscenze su sviluppo sostenibile, diritti umani, parità di genere e cultura di pace. Il progetto stimola idee innovative sulle questioni del-

la pace e della democrazia, favorendo nuove amicizie e rinforzando la fiducia nei processi di pace. Attraverso attività ricreative e partecipazione a eventi internazionali, il progetto "Colors of Peace" coltiva solidarietà e tolleranza tra i giovani, affrontando le conseguenze dei conflitti nei loro paesi.

## Impatto e risultati

Il progetto è stato realizzato per 3 settimane nell'estate del 2023 nel Villaggio dei Bambini Pestalozzi a Trogen con la partecipazione di 60 giovani e 12 leader provenienti dai paesi del Medio Oriente.



# SITUAZIONE ECONOMICA

Il rendiconto gestionale è il documento del bilancio che, sulla base del nuovo principio contabile OIC 35 evidenzia tutte le componenti di costo e di ricavo che compongono il risultato economico della gestione della Fondazione. I costi ed i ricavi vengono infatti raggruppati in 5 grandi categorie:

- A) Costi e oneri da attività di interesse generale
- B) Costi e oneri da attività diverse
- C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi
- D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali
- E) Costi e oneri di supporto generale

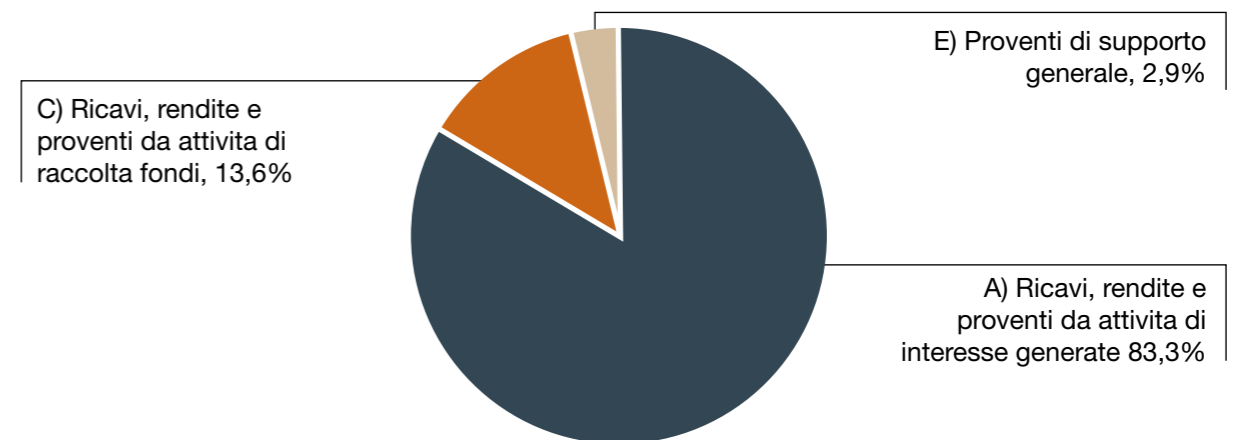
Complessivamente nel 2023 la fondazione ha generato ricavi per complessivi € 4.011.763. In particolare, seguendo la schematizzazione del rendiconto gestionale si può evidenziare:

## I RICAVI

Complessivamente nel 2022 la fondazione ha generato ricavi per complessivi € 3.335.118. In particolare, seguendo la schematizzazione del rendiconto gestionale si può evidenziare:

Classificazione di Bilancio	Valore	%
A) Ricavi, rendite e proventi da <i>attività di interesse generale</i>	3.341.560	83,3 %
C) Ricavi, rendite e proventi da <i>attività di raccolta fondi</i>	545.223	13,6%
D) Ricavi, rendite e proventi da <i>attività finanziarie e patrimoniali</i>	8.094	0,2%
E) Proventi di supporto generale	116.886	2,9%
<b>Totale proventi e ricavi</b>	<b>4.011.763</b>	<b>100,0%</b>

Composizione dei ricavi



## SEZIONE A: COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

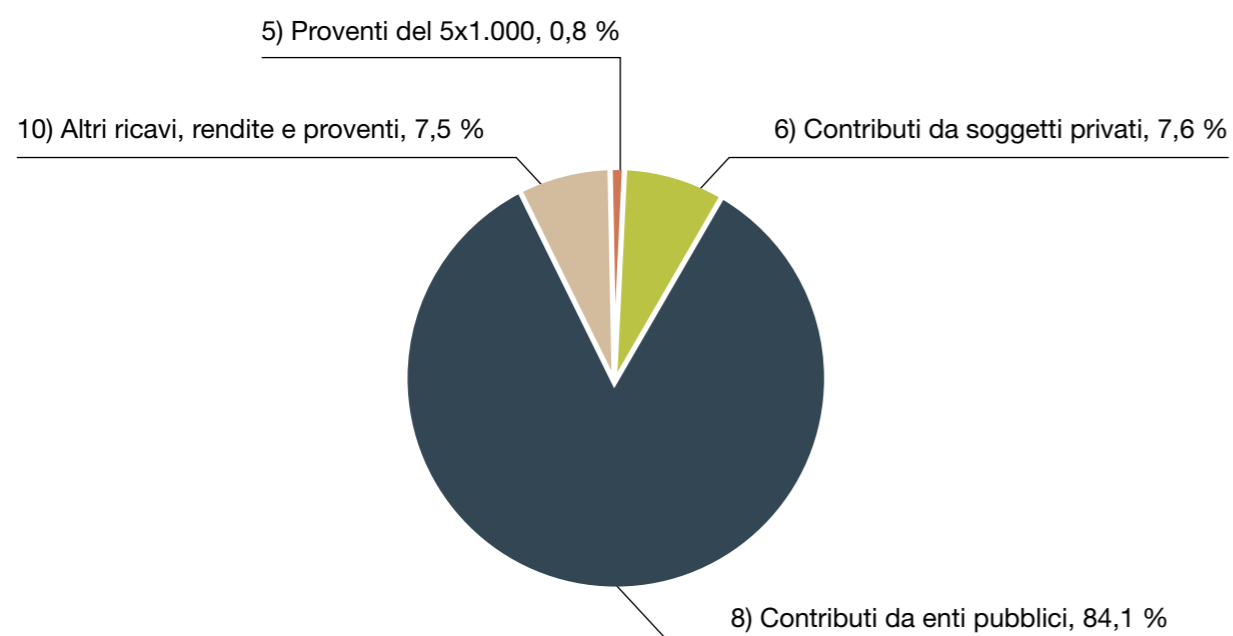
Nella sezione A vengono espone le componenti reddituali delle attività principali della Fondazione e cioè delle attività che consentono il raggiungimento degli obiettivi statutari.

**La sezione A comprende un ricavo complessivo di 3.341.560 €**

Il principio contabile prevede una riclassificazione per tipologia di donatore

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	Valore	%
5) Proventi del 5x1000	25.650	0,8 %
6) Contributi da soggetti privati	252.821	7,6 %
8) Contributi da enti pubblici	2.811,805	84,1 %
10) Altri ricavi, rendite e proventi	251.284	7,5 %
<b>Totale</b>	<b>3.341,560</b>	<b>100,0 %</b>

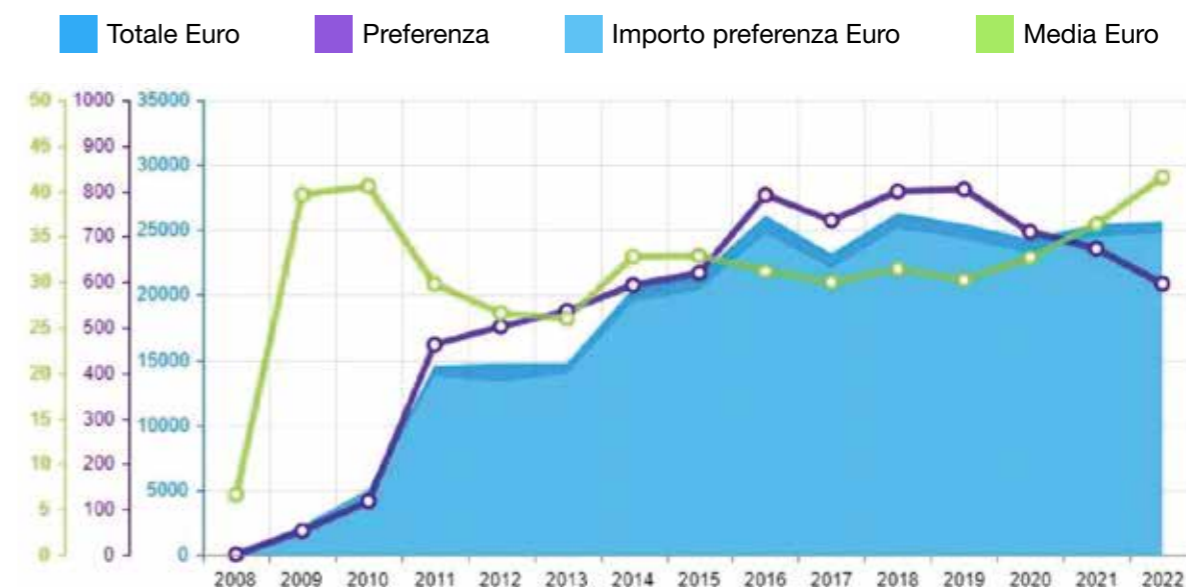
Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale



## PROVENTI DEL 5X1000

Nel 2023 l'Agazia delle Entrate ha comunicato ed erogato i fondi del 5X1000 relativi al 2022. Nel 2022 la FGPII è stata scelta come destinataria del contributo 5x1000 da 596 soggetti, per un contributo totale di 25.650€.

Come si vede dal grafico e dalla tabella riportata è sostanzialmente confermato il trend degli ultimi anni che vede una diminuzione del numero di donatori ma un aumento medio del valore della donazione.



Anno	Euro	Importo Preferenze Euro	Preferenze	Media Euro
2018	26.296	25.122	799	31.44
2019	25.453	24.297	804	30.22
2020	24.332	23.176	710	32.64
2021	25.447	24.449	673	36.33
2022	25.650	24.727	596	41.49

### CONTRIBUTI DA SOGGETTI PRIVATI

In questa sezione sono raccolti i proventi derivanti dalle attività di raccolta fondi da parte di privati, aziende, Enti privati ed ecclesiali finalizzati alla realizzazione di particolari attività o progetti.

### CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI

I contributi da Enti Pubblici sono relativi ai progetti AICS, dalle Prefetture di Firenze e Arezzo, per i progetti di accoglienza e dai comuni di Bergamo e San Giovanni Valdarno.

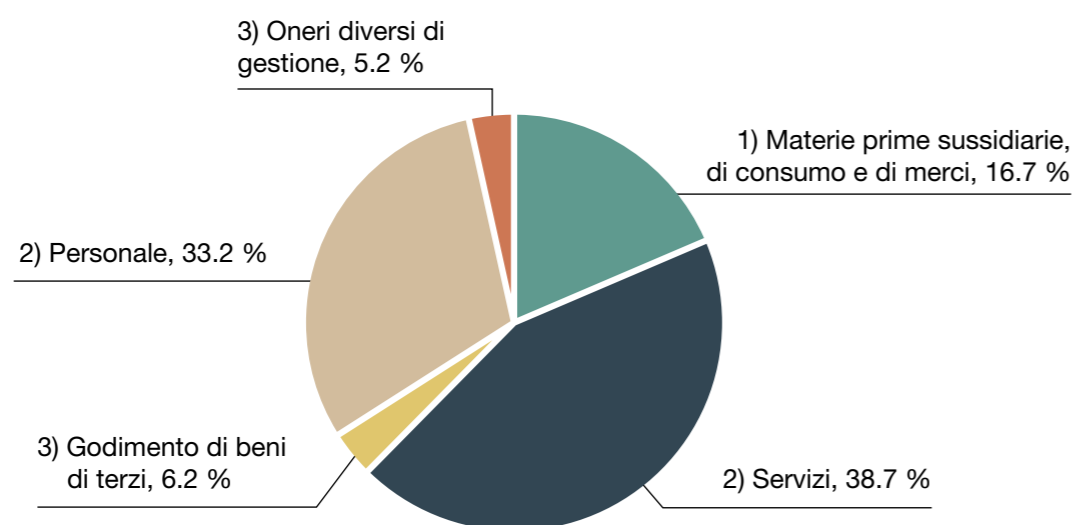
### ALTRI RICAVI, RENDITE E PROVENTI

In questa sezione vengono riportati i contributi raccolti per le attività di interesse generale raccolti dall'Ufficio Fundraising, tramite varie tipologie di campagne, rivolte soprattutto alle persone fisiche (sollecitate soprattutto con "direct marketing" e pubblicazioni su riviste). L'importo complessivo raccolto dall'ufficio imputato in questa sezione ammonta a complessivi € 155.563. La differenza è relativa da altri contributi diversi e altre poste di ricavo attinenti alla gestione dei progetti e delle attività di interesse generale riportate in questa sezione.

Per la realizzazione dei progetti e delle attività di questa sezione (Attività di interesse generale) La fondazione ha sostenuto costi per complessivi € 3.252.545, Tali costi sono relativi a:

A) Costi e oneri da attività di interesse generale	Valore	%
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	544.696	16.7 %
2) Servizi	1.257,151	38.7 %
3) Godimento di beni di terzi	201.463	6.2 %
4) Personale	1.079.592	33.2 %
5) Ammortamenti	283	0.0 %
7) Oneri diversi di gestione	169.360	5.2 %
<b>Totale</b>	<b>3.252.545</b>	<b>100,0 %</b>

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale



La sezione relativa alla gestione delle attività di interesse generale evidenzia un avanzo di gestione pari ad € 89.015. Al riguardo è importante rilevare che il nuovo principio contabile OIC 35 prevede che qualora i contratti stipulati, relativi ai progetti, prevedano un vincolo di utilizzo delle risorse per il progetto stesso, i ricavi devono essere imputati al conto economico solo per la parte effettivamente spesa nell'esercizio. L'eventuale differenza viene sospesa ed accantonata ad un apposito fondo per essere poi utilizzata negli esercizi futuri.

È evidente che tale vincolo, per la maggior parte dei progetti di questa sezione, genera un sostanziale pareggio tra costi e ricavi; da qui che l'avanzo di gestione evidenziato nella sezione è relativo ad attività svolte della Fondazione i cui costi diretti sono stati inferiori rispetto ai contributi ricevuti generando quindi un avanzo che, nella gestione complessiva è andato parzialmente a coprire i costi generali ed amministrativi.

## SEZIONE C: RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	Valore	%
1) Proventi da raccolte fondi abituali	240.627	44.1 %
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	0.0 %
3) Altri proventi	304.596	55.9 %
<b>Totale</b>	<b>545.223</b>	<b>100 %</b>

La sezione C comprende tutte le attività di raccolta fondi non vincolata a progetti o alle attività già esposte nella sezione A.

### 1.RACCOLTA FONDI UFFICIO ITALIANO

In questa sezione sono raccolti i proventi derivanti dalle attività di raccolta fondi portate avanti dall'Ufficio Fundraising Italia ma non destinati a specifiche campagne o progetti e finalizzati alla generalità delle Opere della Fondazione.

### 2.RACCOLTA FONDI UFFICIO SVIZZERO

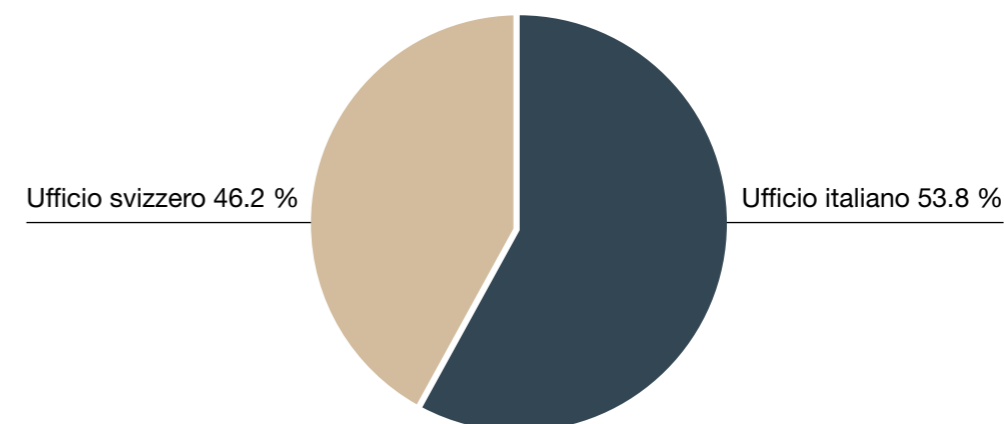
L'Ufficio svizzero, con sede a San Gallo, si rivolge al bacino dei donatori svizzeri; raccoglie fondi tramite vari strumenti, sebbene la maggior parte di essi siano sollecitati con operazioni di direct mailing.

**Al punto 1 della sezione c** sono indicati i proventi da raccolta fondi abituali (Raccolte continuative o con elementi di periodicità), finalizzati alla generalità delle Opere della Fondazione.

**Al punto 3 della sezione c**, all'interno del totale, sono compresi:  
all'interno del totale, sono compresi:

- € 47.428 di proventi derivanti da altra raccolta fondi finalizzate alla generalità delle opere della Fondazione raccolta dall'ufficio italiano.
- € 257.168 da altra raccolta fondi finalizzata alla generalità delle opere della Fondazione. Raccolta dall'ufficio svizzero.

Raccolta fondi



I costi complessivi delle attività di raccolta ammontano ad un totale di € 284.780 di conseguenza la sezione evidenzia un avanzo pari ad € 260.443

## SEZIONE E: PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE

<b>E) Proventi di <i>supporto generale</i></b>	<b>Valore</b>	<b>%</b>
2) Altri proventi di supporto generale	100.445	85,9 %
3) Rimborso spese generali su progetti	16.441	14,1 %
<b>Totale</b>	<b>116.886</b>	<b>100,0 %</b>

La sezione E riassume tutte le componenti di costo e ricavo relative alla gestione operativa ed amministrativa della Fondazione.

Nella sezione E del bilancio sono riportati i proventi relativi al rimborso delle spese generali sui progetti di cui alla sezione A) per €16.441 ed altri €100.445 per componenti straordinarie relative a contributi non altrove classificabili e altre componenti straordinarie.





## CODICE ETICO E DI CONDOTTA

### ALTRE INFORMAZIONI

Le disposizioni del Codice Etico, introdotto nel corso dell'anno 2020, sono vincolanti e si applicano senza alcuna eccezione ai membri del Consiglio di Amministrazione, al direttore, ai dipendenti, ai collaboratori a qualunque livello, ai membri degli organi di controllo e ai volontari. La Fondazione e i destinatari del Codice Etico si impegnano a ottemperare in particolar modo ai principi di:

- **Tutela e protezione dei minori** ai sensi dell'articolo 19 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia (UNCRC). La Fondazione è responsabile di promuovere pratiche sicure per i minori e di proteggerli da danni, abusi, negligenza e sfruttamento in qualsiasi forma. Inoltre, intraprende azioni per evitare che coloro che abusano dei minori entrino a far parte della Fondazione.
- **Rispetto della dignità delle persone e pari opportunità** evitando atteggiamenti preferenziali oltre a ogni tipo di abuso e discriminazione in base all'età, al sesso, allo stato di salute, all'etnia di appartenenza, alla lingua, alla nazionalità, alle opinioni politiche, alle credenze religiose e alle condizioni personali e sociali. La Fondazione non tollera inoltre qualsiasi tipo di abuso fisico, psicologico o emotivo, inclusa ogni forma di bullismo.
- **Rispetto della privacy e tutela dei dati sensibili** attraverso l'applicazione delle norme europee sul diritto alla privacy (GDPR) e la raccolta e utilizzo di materiale multimediale previa concessione di liberatoria firmata dai soggetti ritratti.
- **Uguaglianza di genere e inclusione** riconoscendo il valore delle differenze, a partire dalla selezione del personale interno e dei collaboratori esterni. La Fondazione si impegna a utilizzare un linguaggio inclusivo che non alimenti nessun tipo di discriminazione.



## MONITORAGGIO DELL'ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di Controllo, ai sensi dell'articolo 30 comma 7 del Codice del Terzo Settore, certifica che il bilancio sociale della Fondazione è stato predisposto in conformità con le Linee Guida del decreto 4 luglio 2020 del Ministero del Lavoro tenendo altresì conto della natura dell'attività svolta e delle dimensioni dell'Ente.

Il documento è pertanto composto da:

- una prima sezione introduttiva circa la metodologia adottata per la redazione del documento;
- una seconda sezione relativa alle attività svolte dalla Fondazione;
- una terza sezione relativa alla struttura, al governo e all'amministrazione della Fondazione;
- una quarta sezione relativa alle persone che operano nella Fondazione;
- una quinta sezione relativa agli obiettivi e alle attività;
- una sesta sezione relativa alla situazione economica - finanziaria;
- una settima sezione relativa alle altre informazioni;
- una ottava sezione relativa al monitoraggio dell'Organo di Controllo (che dovrà contenere questa parte della presente relazione).

Il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale del bilancio sociale, sulla sua corrispondenza alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

### ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO SOCIALE

Il Collegio prende atto che il Revisore, nella propria limited assurance sul Bilancio Sociale della Fondazione, ha formulato il seguente giudizio: "A nostro giudizio, ad eccezione dei possibili effetti di quanto descritto nella sezione Elementi alla base del giudizio con rilievi della Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Giovanni Paolo 11 per il dialogo, la cooperazione e lo sviluppo - E.T.S. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge. Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare oltre a quanto già sopra evidenziato."



**FONDAZIONE GIOVANNI PAOLO II - E.T.S**  
*per il dialogo, la cooperazione e lo sviluppo*

® - Maggio 2024

# BILANCIO SOCIALE 2023

**FONDAZIONE GIOVANNI PAOLO II - E.T.S.**

*per il dialogo, la cooperazione e lo sviluppo*

**Sede legale**

Via Madonna della Tosse, 2  
50129 - Firenze

**Sede operativa**

Viale Roma, Pratovecchio, 3  
52015 - Pratovecchio Stia (AR)

Tel. +39 0575.583077

[info@fondazionegiovannipaolo.org](mailto:info@fondazionegiovannipaolo.org)

[www.fondazionegiovannipaolo.org](http://www.fondazionegiovannipaolo.org)

 [fondazionegiovannipaolo](https://www.facebook.com/fondazionegiovannipaolo)

 [fondazionegiovannipaoloi](https://www.instagram.com/fondazionegiovannipaoloi)